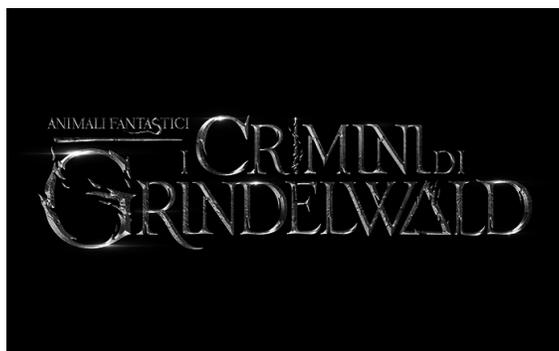


WARNER BROS. PICTURES

Presenta

Una produzione **HEYDAY FILMS**

Un film di **DAVID YATES**



(Fantastic Beasts: The Crimes of Grindelwald)

EDDIE REDMAYNE
KATHERINE WATERSTON
DAN FOGLER
ALISON SUDOL
EZRA MILLER
ZOË KRAVITZ
CALLUM TURNER
CLAUDIA KIM
WILLIAM NADYLAM
KEVIN GUTHRIE
con **JUDE LAW**
e **JOHNNY DEPP**

Casting di **FIONA WEIR** Musica di **JAMES NEWTON HOWARD**

Costumi di **COLLEEN ATWOOD** Montaggio di **MARK DAY**

Scenografie di **STUART CRAIG** Direttore della Fotografia **PHILIPPE ROUSSELOT, a.f.c./asc**

Produttori Esecutivi **TIM LEWIS, NEIL BLAIR, RICK SENAT, DANNY COHEN**

Scritto da **J.K. ROWLING**

Prodotto da **DAVID HEYMAN, p.g.a., J.K. ROWLING, p.g.a.,**

STEVE KLOVES, p.g.a., LIONEL WIGRAM, p.g.a.

Diretto da **DAVID YATES**

Distribuzione **WARNER BROS. PICTURES**

Durata del film: 2h 14 minuti

Uscita italiana: 15 novembre 2018

Per informazioni stampa di carattere generale siete pregati di visitare: mediapass.warnerbros.com

Ufficio Stampa Warner Bros. Entertainment Italia

Riccardo Tinnirello riccardo.tinnirello@warnerbros.com

Riccardo Mancini riccardo.mancini@warnerbros.com

Cinzia Fabiani cinzia.fabiani@warnerbros.com

Nicola Conati nicola.conati@warnerbros.com

"Animali fantastici: i crimini di Grindelwald" della Warner Bros. Pictures è la seconda delle cinque nuove avventure del Wizarding World™ creato da J.K. Rowling.

Alla fine del primo film, il potente Mago Oscuro Gellert Grindelwald (Johnny Depp) viene catturato dal MACUSA (Il Magico Congresso degli Stati Uniti d'America), con l'aiuto di Newt Scamander (Eddie Redmayne). Tuttavia, come aveva minacciato di fare, Grindelwald riesce a fuggire dalla detenzione e inizia a radunare i suoi seguaci, la maggior parte dei quali sono ignari delle sue vere intenzioni: riunire dei maghi purosangue per governare su tutti gli esseri non-magici.

Nel tentativo di contrastare i piani di Grindelwald, Albus Silente (Jude Law) recluta il suo ex studente Newt Scamander, che accetta di aiutarlo, inconsapevole dei pericoli che si sarebbero prospettati. Si creano divisioni, l'amore e la lealtà vengono messi a dura prova anche tra gli amici più stretti e in famiglia, in un mondo magico sempre più diviso.

"Animali fantastici: i crimini di Grindelwald" presenta un cast corale guidato dal premio Oscar® Eddie Redmayne ("La teoria del tutto"), Katherine Waterston, Dan Fogler, Alison Sudol, Ezra Miller, Zoë Kravitz, Callum Turner, Claudia Kim, William Naylor, Kevin Guthrie, Poppy Corby-Tuech e Brontis Jodorowsky, con il due volte candidato all'Oscar® Jude Law ("Ritorno a Cold Mountain"; "Il talento di Mr. Ripley"), e il tre volte candidato all'Oscar® Johnny Depp ("Sweeney Todd: Il diabolico barbiere di Fleet Street"; "Neverland – Un sogno per la vita"; "Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna").

Il film ha riunito il regista David Yates, la sceneggiatrice / produttrice J.K. Rowling e i produttori David Heyman, Steve Kloves e Lionel Wigram, che avevano già collaborato ad "Animali fantastici e dove trovarli". Tim Lewis, Neil Blair, Rick Senat e Danny Cohen sono i produttori esecutivi.

Torna la squadra creativa che ha lavorato dietro le quinte del primo film di "Animali fantastici", che comprende: il direttore della fotografia premio Oscar® Philippe Rousselot ("In mezzo scorre il fiume"); lo sceneggiatore tre volte premio Oscar® Stuart Craig ("Il paziente inglese", "Le relazioni pericolose", "Gandhi", i film di "Harry Potter"); la costumista quattro volte premiata con l'Oscar® Colleen Atwood ("Chicago", "Memorie di una geisha", "Alice in Wonderland", "Animali fantastici e dove trovarli"), il veterano collaboratore di Yates, il montatore Mark Day (gli ultimi quattro film di "Harry Potter"; "Ex Machina"), e i supervisor agli effetti visivi Tim Burke (premiato con l'Oscar® per "Il Gladiatore") e Christian Manz (candidato all'Oscar® per "Harry Potter e i doni della morte – parte 1"). Le musiche sono opera del compositore candidato a otto premi Oscar® James Newton Howard ("Defiance – i giorni del coraggio", "Michael Clayton", i film di "Hunger Games").

Warner Bros. Pictures presenta una produzione Heyday Films, un film di David Yates, "Animali fantastici: i crimini di Grindelwald". Il film sarà distribuito in tutto il mondo in 2D, 3D, 4D, Dolby Cinema e Screen X nei cinema selezionati e IMAX, dalla Warner Bros. Pictures.

LA PRODUZIONE

IL DESTINO DI UNO ... IL FUTURO DI TUTTI

Due anni fa, "Animali fantastici e dove trovarli" ha trasportato gli spettatori nel mondo magico, catturando i loro cuori e stimolando la loro immaginazione. Ambientato in America a metà degli anni '20, il film ha attratto i fan con poche fugaci allusioni alle storie di Harry Potter: una breve menzione che il magizoologo Newt Scamander fu cacciato da Hogwarts; che il suo unico difensore era stato un certo Professor Albus Silente; e che il potente mago oscuro Gellert Grindelwald, dopo aver creato scompiglio in Europa, era svanito nel nulla. Col proseguo della storia nella seconda avventura, "Animali fantastici: i crimini di Grindelwald", quelle allusioni diventano sempre più interconnesse.

La scrittrice e produttrice J.K. Rowling afferma: "Nell'ambito della serie di "Animali fantastici", racconto una storia che è solo accennata nei libri di *Harry Potter* : l'ascesa di Grindelwald - che ha profondamente minacciato sia il mondo dei maghi che quello dei non maghi - e il suo antagonista Silente che naturalmente, è una figura chiave nelle storie di Potter. Grindelwald viene menzionato per la prima volta in *Harry Potter e la Pietra Filosofale*, quindi era presente fin dall'inizio, sebbene fosse più un personaggio misterioso di sottofondo. Si intuisce che deve essere stato una figura rilevante nella storia di Silente, ma è solo quando si arriva alla fine della serie di Potter che se ne scopre l'importanza ... e che ci deve essere molto di più da raccontare. Penso che questa fosse la storia che più mi interessava rivisitare, perché è fondamentale per capire Silente, che è il mio personaggio preferito", riconosce.

Al timone della sua sesta avventura del Wizing World, il regista David Yates ricorda: "Quando Jo [Rowling] mi ha inviato la nuova sceneggiatura, la mia prima impressione è stata quanto fosse diversa dal primo film che avevamo realizzato. Questa storia è più stratificata e più intricata, con lo sviluppo di nuovi filoni dei personaggi, oltre ad essere più oscura e accattivante. Ma quel che mi più mi ha colpito è stata la sua capacità di creare questa sensazione di un thriller emotivo, con colpi di scena che non ho mai visto prima. Jo evolve costantemente l'universo che ha costruito e, a me come regista, ha un ritorno stimolante e più impegnativo".

"Animali fantastici: i crimini di Grindelwald" segna ancora una volta la collaborazione di Yates e la Rowling con i produttori David Heyman, Steve Kloves e Lionel Wigram. Heyman, che ha prodotto tutti i film del Wizing World, e che aggiunge: "Jo inventa storie così ricche di contenuti e di intrattenimento, con personaggi descritti vividamente. Ci sono temi nel film che sono in qualche modo simili a Potter – il bene contro il male, l'amore e la perdita, l'amicizia e la lealtà, l'identificazione e sensazione di emarginazione ... C'è anche lo stesso filo conduttore sulle scelte da fare - schierarsi da una parte oppure no - e sull'impatto che queste hanno, non solo su un individuo ma su tutti coloro che

gravitano intorno a lui o lei. Queste sono idee universalmente riconoscibili che trascendono da tempi e luoghi, quindi anche se la storia si svolge in un mondo magico, rispecchia il nostro".

Yates è d'accordo. "Le storie di Jo non valgono solo per il nostro tempo, valgono per *sempre*. Ha una straordinaria capacità di attingere a temi che parlano a persone di diverse generazioni e culture. Un motivo è che i suoi eroi non sono sempre scontati, perché spesso sono sottovalutati".

Sono successe molte cose da quando il magizoologo Newt Scamander è partito da New York alla volta di Londra, lasciando una speranzosa Tina Goldstein sul molo, e da quando Queenie Goldstein è stata assunta nell'animato panificio di proprietà del No-Maj Jacob Kowalski, che - pur avendo problemi di memoria - sembra mostrare uno sconcertante barlume di lucidità. Nei mesi che sono trascorsi Newt ha completato il suo libro, *Animali fantastici e Dove trovarli*, che è diventato un bestseller. Queenie e Jacob hanno iniziato una storia d'amore furtiva in violazione delle leggi del mondo magico americano che lo vietano. E il loro rapporto ha provocato una frattura tra Queenie e sua sorella Tina, che essendo stata reintegrata nei ranghi degli Auror del MACUSA, è responsabile di far rispettare tali leggi.

Riprendendo il ruolo di Newt, Eddie Redmayne osserva: "Per il primo film J.K. Rowling ha creato quattro personaggi unici, degli outsider che lottano a modo proprio. È solo attraverso le connessioni che si sviluppano tra di loro - attraverso quella simbiosi - che prosperano e trovano la felicità e persino l'amore. Ma nel frattempo, a causa di fraintendimenti e circostanze, le cose sono cambiate".

Al fianco di Redmayne nel quartetto originale tornano Katherine Waterston nei panni di Tina, Dan Fogler nei panni di Jacob e Alison Sudol in quelli di Queenie. La Waterston commenta: "Quando abbiamo incontrato questi personaggi, tutti stavano portando avanti una battaglia. Ho scoperto che era molto interessante esplorare come ci motivassero i legami importanti nelle nostre vite, come ci illuminassero e ci aiutassero a crescere. E J.K. Rowling ha brillantemente tessuto quell'idea - del potere dell'amicizia - attraverso questa storia in continua espansione".

Per tutti gli attori, uno degli aspetti più emozionanti del ritorno in un secondo film era dato dal fatto che "le origini di questa storia sono radicate nella tradizione di Potter che tutti conosciamo e amiamo", afferma Redmayne. "Le storie che in precedenza sono state solo sfiorate, ora vengono fatte emergere e approfondite. E la posta in gioco è molto più alta".

I legami con Potter sono immediatamente evidenti poiché all'inizio del film Newt viene misteriosamente convocato dal suo ex professore, ora mentore e amico, Albus Silente. Assumendo il ruolo di questo amato personaggio, Jude Law è pronto a chiarire: "Questo è il Silente che non è ancora

Preside di Hogwarts. Mostra le esperienze più formative e più traumatiche della sua vita, che forse gli danno colore. Ciò che è stato particolarmente interessante per me - e per noi come squadra - è stato provare a cercare i punti fondamentali che lo legano al Silente che conosciamo, dandogli lo spazio per crescere, imparare e commettere errori. E le storie che racconteremo mostreranno l'evoluzione del personaggio".

Gli appassionati del Mondo Magico sanno che c'è una figura del passato di Silente che è inesorabilmente legata alla sua evoluzione: Gellert Grindelwald. Arrestato dal MACUSA alla fine di "Animali fantastici e dove trovarli", Grindelwald dimostra che i suoi poteri non devono essere sottovalutati, fuggendo in modo rocambolesco e letale. Una volta libero, Heyman racconta: "Comincia a progettare eventi per promuovere la sua causa: i maghi non devono più vivere in segreto e devono emergere dall'ombra, ed essere la forza dominante nel mondo. Crede davvero che i maghi siano superiori e dovrebbero comportarsi di conseguenza. Ed è molto persuasivo".

Yates sostiene che Grindelwald è un tipo di cattivo molto diverso dal malvagio Lord Voldemort. "Se non sei d'accordo con Voldemort, ti ucciderebbe in un istante. Grindelwald invece è un incredibile ammaliatore. Preferirebbe avere la gente dalla sua parte piuttosto che annientarla, ed è abbastanza intelligente da capire che deve conquistare i cuori e le menti, non forzare le persone, per ottenere la loro fedeltà. Quindi, mentre Voldemort era simile ad un delinquente, Grindelwald è un giocatore molto più sofisticato ... e per questo molto più pericoloso".

Johnny Depp, che torna a ritrarre Grindelwald, aggiunge: "Grindelwald ha un modo di parlare, una cadenza, che attira le persone. In definitiva, per il personaggio in termini di presenza dovevo mostrare un'estrema calma. Voglio dire: le sue parole sono importanti, ma ciò che è ancora più importante con Grindelwald è il sottotesto di quelle parole. È il dialogo che è silenzioso: il significato che c'è tra le righe. È quasi ipnotico".

La capacità di Grindelwald di affascinare le masse porta a quello che Yates definisce un tema cardine della storia. "Queste sono circostanze in cui alcuni personaggi dovranno decidere in definitiva in cosa credere. Si schiereranno da un lato o rimarranno passivamente a guardare il mondo consumato dalle fiamme? Questo principio risuona nell'intero film. E Jo l'ha tessuto nella ricerca dell'identità di uno dei personaggi principali, conosciuto come Credence Barebone".

Interpretato da Ezra Miller, Credence nell'ultimo film si è rivelato essere un Obscurial – un nato mago, incapace di controllare i propri poteri magici che si ritorcono contro di lui generando un'entità oscura e parassita nota sotto il nome di Obscurus, letale per chi ne è vittima, e solitamente in età molto giovane. La Rowling afferma: "Si poteva ragionevolmente credere che Credence fosse stato ucciso ma

in realtà, non si può uccidere un Obscurial quando ha la forma di un Obscurus. È sopravvissuto, ma il suo grande quesito ora è 'Chi sono io?'. La ricerca della sua vera identità è ciò che lo sprona, e diventa uno dei principali filoni della storia in questo film. *Chi è Credence?* ".

Miller aggiunge: "Come ha sempre fatto, a partire da Harry Potter, J.K. Rowling ha portato la storia a un nuovo livello di intrighi. Ha approfondito ulteriormente delle idee che permeano tutti i suoi lavori - sulla magia che esiste nei legami tra le persone, e sulle persone che cercano di trovarsi ... e ritrovare sé stessi".

La ricerca di Credence della sua identità influenza direttamente o indirettamente quasi ogni altro personaggio del film, tra cui la sua amica e confidente Nagini, interpretata da Claudia Kim; un mago franco-africano di nome Yusuf Kama, interpretato da William Nadylam; il fratello maggiore di Newt, Theseus interpretato da Callum Turner; e la fidanzata di Theseus, Leta Lestrange interpretata da Zoë Kravitz, il cui ritratto è apparso nel laboratorio di Newt nel precedente film "Animali fantastici".

"Ho adorato il primo film" afferma la Kravitz, "ed è stato incredibile vederlo sapendo che presto sarei entrata a far parte di questo incredibile mondo di stregoneria e magia. Ma questo capitolo è un po' più profondo, e mette in gioco alcune idee interessanti tra buio e luce. Porta a chiedersi 'Quale strada sceglierai?' ".

Fanno parte del cast principale anche Kevin Guthrie e Poppy Corby-Tuech nei panni di Abernathy e Rosier, due membri della cerchia ristretta di Grindelwald, e Brontis Jodorowsky nei panni di Nicolas Flamel, un nome familiare agli appassionati della saga.

"Possiamo identificarci con questi personaggi e con i loro viaggi", osserva Heyman. "Ma un film funziona grazie anche al talento di chi ci lavora, quindi siamo stati fortunati ad avere il meglio, sia davanti che dietro la macchina da presa, con artisti che si sono spinti al limite per rendere ogni film migliore dell'ultimo. David Yates è un regista straordinario. Cattura l'essenza di ogni personaggio nel modo più bello, ed è anche in grado di schierare migliaia di persone alla ricerca di un'unica visione. E lo fa ispirando, incoraggiando e prestando attenzione ad ogni dettaglio. Abbiamo anche avuto il vantaggio delle presenze di molte persone del primo film che hanno collaborato nuovamente con David, tra cui Stuart Craig, Colleen Atwood, Philippe Rousselot, Mark Day, Tim Burke, Christian Manz, Fae Hammond e James Newton Howard. Il tutto ha aggiunto una grande continuità, per portare questo capitolo successivo della storia sullo schermo".

Oltre all'azione e al divertimento anche le bestie sono tornate, incluso il familiare Asticello di nome Pickett, e l'ossessionato dagli oggetti che luccicano Snaso, che ora ha una cucciolata di piccoli. C'è

una vasta gamma di nuove creature, tra cui il feroce enorme felino Zouwu, la creatura verde che vive sott'acqua Kelpie, e gli scheletrici Thestral, apparsi anche nei film di Potter.

Ampliando la nostra prospettiva sul mondo dei maghi, il film ci porta a Parigi, che è stata ricreata nel backlot dei Warner Bros. Studios di Leavesden in Inghilterra. La Rowling dice: "Una delle grandi gioie della serie "Animali fantastici" è la libertà di portare la storia in paesi diversi, ed esplorare altri aspetti del mondo magico. A volte guardo indietro e penso: "Mio Dio, sette libri, otto film, tutti ambientati in gran parte in una scuola. Come abbiamo fatto? " afferma ridendo.

Quella scuola ovviamente è Hogwarts, e i fan hanno già mostrato il loro entusiasmo vedendo nuovamente l'iconica sagoma del castello. Yates attesta: "Non importa dove ti trovi nel mondo ... quando la telecamera sorvola quelle montagne e improvvisamente vedi quella scuola in fondo al lago, si sente un mormorio di trepidazione nelle sale. Quindi è un piacere poter riportare il pubblico a rivivere la magia di Hogwarts".

IL CAST

Io non posso agire contro Grindelwald. Dovrai farlo tu.

~ Albus Silente

Newt Scamander aveva tutte le intenzioni di tornare a New York per mantenere la promessa di consegnare a mano una copia del suo nuovo libro a Tina Goldstein. Tuttavia, il Ministero della Magia britannico, ancora tormentato dal caos che lui e le sue creature hanno causato, lo ha bandito dal viaggiare a livello internazionale. L'unica condizione a revoca del divieto è che si unisca al fratello Theseus, nel dipartimento degli Auror per portare a termine una missione: dare la caccia a Credence che, Newt è incredulo di apprendere, è ancora vivo. Tuttavia Newt - sapendo che l'intenzione del Ministero è di uccidere Credence che considerano una minaccia - rifiuta il loro accordo.

Redmayne aggiunge: "Ciò che amo di Newt è che è fedele a sé stesso e non cerca di piacere a nessun altro. La sua passione per le creature è unicamente sua, e rifiuta di piegarsi alle nozioni di altre persone su ciò che dovrebbe essere normale. Newt ha sempre intrapreso la sua strada nella vita, e per quanto possa sembrare empatico, non vuole essere costretto a schierarsi dalla parte di qualcuno. Ma a causa di ciò che sta accadendo nel mondo, e poiché la posta in gioco sta diventando sempre più alta, potrebbe arrivare il momento in cui dovrà scegliere da quale parte stare. E questo fa parte del suo percorso".

Yates osserva: "Questa volta c'è un aspetto un po' più serio di Newt, e Eddie incarna ogni sfumatura del personaggio. È una gioia lavorare con lui... è pieno di idee e infinitamente inventivo".

Newt inizialmente non rifiuta l'offerta del Ministero, quando però gli viene chiesto da qualcun altro di arruolarsi per trovare Credence, anche se per ragioni molto diverse. In piedi in cima alla cattedrale di St. Paul nel cuore di Londra, c'è Albus Silente il quale, con il suo modo singolare, offre a Newt una mano per raggiungerlo.

Jude Law riconosce che ci sono state sfide particolari per interpretare "questo personaggio tanto amato". E riflette: "Sapevamo che era fondamentale distinguere questo Silente da quello che tutti abbiamo conosciuto. È più giovane e ha ancora molto da sperimentare ... e molto da imparare. Era importante ricordare a noi stessi che nonostante sia un mago dotato e un uomo buono, è anche un uomo tormentato; ha dei segreti e ha dei difetti, proprio come tutti noi. Adoro anche la sua sfacciataggine: la sua brillantezza gli permette di essere un po' anarchico e ribelle, e l'essere stato capace di stratificare queste complessità e queste sfumature mi ha liberato enormemente. Ma la maggior parte di ciò che ho fatto è venuto ascoltando Jo, che è stata estremamente generosa con il tempo dedicatomi e le sue intuizioni. La sua passione e il suo forte senso di responsabilità nei confronti della sua creazione, sono contagiosi".

Come ha fatto con altri membri del cast, la Rowling ha confidato a Law dei dettagli molto precisi sul suo personaggio, notando: "Ritenevo fondamentale che, dal momento in cui appare sullo schermo, Jude sapesse del fardello che Silente stava portando. Perché senza quella consapevolezza avrebbe interpretato qualcuno che sembra giocare con le vite delle persone, e *non* è così Silente; non vuole fare del male a nessuno. Piuttosto, c'è ironia nel modo in cui si diverte. Anche se le cose si mettono male, mostra sempre un lato un po' malizioso, e Jude ha fatto un ottimo lavoro nel comunicarlo".

Per Yates, Law possiede quelle doti particolari che lo hanno reso la scelta giusta per il ruolo. "Prima di tutto" dice il regista "è decisamente affascinante ed è piuttosto astuto e divertente, con una certa luce negli occhi. Ma più di ogni altra cosa ha una specie di grazia naturale. Quindi, oltre ad essere un grande attore, ho ritenuto avesse tutte le qualità per essere un perfetto Silente".

"In questo film" aggiunge la Rowling "vediamo in gran parte Silente attraverso gli occhi di Newt Scamander, che è una delle poche persone a chiamare per la sua riservatezza e la sua tendenza a manipolare le persone. Allo stesso tempo, Newt ha un innato rispetto per Silente, perché non solo era il suo insegnante preferito, ma è anche uno dei più grandi maghi in vita. Hanno un rapporto molto

interessante, ma è molto diverso da quello che abbiamo visto con Harry Potter. È molto più una relazione tra pari".

Redmayne ha una prospettiva simile. "Newt si rende conto di esser manipolato da Silente, ma è un po' troppo astuto per essere sfruttato, e pretende una certa trasparenza. E' qui che diventa un rapporto paritetico. Silente può ottenere ciò di cui ha bisogno solo attraverso le abilità di Newt, facendo leva sulla loro amicizia".

Silente chiede a Newt di andare a cercare Credence a Parigi, sapendo che anche Grindelwald cercherà di usarlo per i propri scopi. Forse l'unico mago che ha poteri straordinari come quelli di Grindelwald, "Silente sarebbe la scelta più ovvia per affrontarlo", dice Law. "Credo che se le circostanze fossero diverse, avrebbe accettato la sfida, ma per il momento deve fare affidamento su Newt. Albus è una di quelle persone che è un passo avanti a tutti, quindi sa che Newt alla fine prenderà la decisione giusta perché è coraggioso e ha un forte senso della moralità".

C'è una ragione per cui Silente non può attaccare personalmente Grindelwald. È un segreto sepolto nel loro passato. Un segreto che non rivela a Newt.

Yates afferma: "Silente e Grindelwald si sono incontrati quando erano molto giovani, e hanno condiviso una filosofia, un'ideologia, di come il mondo dovrebbe funzionare - come potrebbero renderlo migliore. Per una stagione si sono incoraggiati e ispirati a vicenda, e poi alla fine, si sono divisi. Ma c'è qualcosa di quel legame che è rimasto in entrambi".

"Si avverte che il legame che Silente aveva con quest'uomo è ancora molto presente", aggiunge Heyman. "C'è un senso di perdita e di rimpianti. Detto questo, non gli piace chi sia diventato Grindelwald, o il percorso che ha scelto. Ma non è nella posizione di fermarlo personalmente".

Emerso come Grindelwald alla fine del primo "Animali fantastici", Johnny Depp afferma di aver apprezzato l'opportunità di immergersi completamente nel ruolo del titolo del nuovo film. "Sono stato onorato di essere stato invitato in questo mondo da David Yates, David Heyman e J.K. Rowling. Mi sono sentito profondamente lusingato nell'esser stato indicato per un ruolo in una delle storie brillanti di J.K., perché la ammiro tanto. Quando è nata l'idea abbiamo parlato per ore, e ciò che mi ha stupito è che Jo non mi ha mai dettato come doveva essere Grindelwald. Mi ha dato giusto delle informazioni per costruire la struttura, e così ho lavorato entro i confini di quella, ed è stata anche molto aperta alle mie idee. Una delle cose più belle che abbia mai sentito nella mia carriera è stata quando Jo ha detto: 'Non vedo l'ora di vedere cosa farai con il personaggio'. Ovviamente, tutti questi personaggi sono molto preziosi per lei, quindi avermi concesso tutta quella fiducia è stato davvero elettrizzante e sinonimo di grande stima".

L'attore continua: "Una delle cose su cui David, Jo ed io concordavamo è che sarebbe stato facile interpretare Grindelwald come un cattivo; ma in realtà lui sta facendo ciò che crede veramente sia giusto, e a qualsiasi costo. Il suo obiettivo è raggiungere l'armonia, certo, all'interno però dei suoi parametri - il che significa che l'unico modo per ottenere quell'armonia è attraverso il dominio del mondo magico, considerando che ci sono persone che sono sacrificabili. Essendo così, devono essere eliminate. Ed è piuttosto tranquillo a riguardo", afferma sorridendo.

Yates ricorda: "Dato che stavamo forgiando il personaggio per la prima volta, abbiamo dovuto sperimentare un bel po'. Ovviamente, il principio guida era quello di Jo: Grindelwald è carismatico, seducente e pericoloso. Ma nell'approfondire il personaggio, abbiamo anche improvvisato perché volevamo scoprire quelle differenti caratteristiche al momento, e mentre girava la macchina da presa".

"Come attore", dice Depp "il tuo lavoro deve essere veritiero sia per l'intento dello scrittore che per la visione del regista, quindi cerco di accontentare i realizzatori. E la mente di David è collegata alle opere di J.K. : capisce la sua abilità artistica, quasi come un grande pittore capisce le pennellate di un quadro".

Newt, non hai mai incontrato un mostro che non potresti amare.

~ Leta LeStrange

Mentre è al Ministero per appellarsi al divieto di viaggio, Newt si imbatte inaspettatamente in Leta LeStrange. Il nome LeStrange suona familiare ai fan del Wizarding World, ma Zoë Kravitz afferma che la stessa Leta è un enigma. "Proviene da una delle famiglie più radicate di maghi purosangue, ed è chiaro che abbia certe nozioni preconcepite. Ma Leta non è del tutto sicura sul dove inserirsi, in termini di schierarsi tra i buoni o tra i cattivi. Penso che si trovi in una via di mezzo, come tutti noi. È piuttosto complicata e il suo viaggio è molto intenso a causa di un segreto del suo passato, che si dipana nel corso della storia. Da attrice, è stato sicuramente un percorso interessante da approfondire".

Ai tempi in cui erano compagni di classe a Hogwarts, Leta e Newt erano entrambi degli outsider, ma hanno trovato delle affinità. "Adoro il loro rapporto perché è la loro stranezza ad averli uniti", sorride la Kravitz. "Sulla carta, la loro amicizia potrebbe non avere molto senso, ma Newt è una persona così sensibile! Adora le creature – dei mostri che nessun altro amerebbe - e Leta rivede sé stessa in molti modi. Newt è l'unica che la considera davvero per quello che è, e non vuole cambiarle nulla, e lei ha bisogno di questo nella sua vita".

"Zoë ha apportato molto a Leta", dice Yates. "Era piena di buone idee, senza paura di provare cose diverse, ed è una prerogativa che adoro negli attori. Era sempre pronta a spingersi oltre per creare la versione più coinvolgente e poliedrica del suo personaggio".

"David è così meraviglioso", risponde la Kravitz. "Ha tanta passione e cura per questo mondo e per le persone che ne fanno parte. Queste sono grandi produzioni, ed è facile a volte perdersi, mentre invece ha promosso un ambiente che appare ancora incredibilmente intimo, rendendolo un posto sicuro per un attore, per esplorare le proprie emozioni".

Leta ora è fidanzata con il fratello maggiore di Newt, Theseus Scamander, che la Rowling definisce "una svolta che nessuno dei due avrebbe mai pensato. Questo rapporto crea qualche imbarazzo nell'attuale legame con Newt, perché una volta provava forti sentimenti per la donna che sta per diventare sua cognata". Scelto per il ruolo di Theseus, Callum Turner dice che è cresciuto leggendo i libri di *Harry Potter* "e quasi tutte le sere mi coricavo sperando che Hedwig o uno dei suoi amici gufi mi lasciassero una lettera con su scritto di entrare ad Hogwarts", afferma ridendo. L'attore continua rivelando una mossa improvvisata durante la sua lettura con Redmayne, che crede sia stata determinante per l'assegnazione del ruolo. "Poco prima di iniziare la scena, ho baciato Eddie sulla fronte, e penso che sia stato il momento in cui hanno detto 'Okay, dobbiamo dargli il lavoro'".

Heyman aggiunge: "Callum è un'aggiunta formidabile al nostro cast. Insieme, lui e Eddie hanno davvero catturato la complicata relazione tra i due fratelli".

"Newt è il fratello minore di Theseus e gli vuole bene", afferma Turner "ma hanno preso strade completamente diverse nella vita. Theseus era un eroe di guerra che è entrato a far parte delle istituzioni, ed ha raggiunto gli alti ranghi del Ministero della Magia, dove dirige l'Ufficio degli Auror. È così che ha deciso di farsi valere, anche se spesso questo ruolo li ha messi in difficoltà. Ma ora c'è di più in gioco - il mondo magico si sta dividendo in fazioni, e Theseus avverte Newt che tutti, anche lui, dovranno decidere da quale parte stare".

La pozione cancella solo brutti ricordi. Non ne avevo.

~ Jacob Kowalski

La notizia del fidanzamento di Leta si è diffusa in tutto il mondo dei maghi; tuttavia, i tabloid hanno erroneamente annunciato che è l'autore del best-seller Newt, e non Theseus, lo Scamander promesso sposo di Leta. "È tutto un equivoco, ma Tina non lo sa", riferisce Katherine Waterston, che

interpreta nuovamente Tina Goldstein. "Lei e Newt avevano mantenuto una corrispondenza, ma ora Tina pensa di essere stata piantata in asso e chiude immediatamente con lui. Sebbene ferita e arrabbiata, è una donna forte e sa che deve andare avanti, quindi riversa tutta la sua energia concentrandosi sul suo lavoro: è il suo modo di reagire al dolore. Così, parte per Parigi".

Newt non avrebbe mai potuto sapere perché le sue lettere improvvisamente non arrivavano più, se non avesse ricevuto una visita a sorpresa di due cari amici: la sorella di Tina, Queenie e il No-Mag Jacob Kowalski, i cui ricordi sono stati in qualche modo ristabiliti. E c'è un'altra notizia di fidanzamento: Queenie annuncia con gioia che anche lei e Jacob si sposeranno. Jacob sembra felice a riguardo ... forse un po' *troppo* felice.

Tornando al ruolo di Jacob, Dan Fogler afferma: "Newt avverte subito che c'è qualcosa di strano, perché Jacob si comporta in un modo un po' troppo allegro e deduce rapidamente il perché. Si scopre che Queenie ha fatto un incantesimo d'amore a Jacob. La scena è stata molto divertente da girare, ma la cosa bella è che anche se si tratta di magia e incantesimi, ciò che accade tra loro è radicato in dinamiche di relazione reali. Ecco perché è così tangibile".

Alison Sudol, che riprende la parte di Queenie, aggiunge: "C'è una ragione per cui J.K. Rowling è tra i più preminenti narratori del nostro tempo. La magia delle sue storie è meravigliosamente divertente, ma approfondisce anche argomenti più profondi, come quello che accade quando le persone sono costrette a sentirsi sbagliate per quel che sono, e quel che può sorgere dalla paura dell' 'altro' ".

"Nell'ultimo film", continua la Sudol, "Queenie stava già infrangendo le regole tornando con Jacob perché il mondo magico in America ha leggi severe su quale tipo di interazione si possa avere con un No-Mag: in pratica nessuna. Ma Queenie non si è mai innamorata come di Jacob, e tenta disperatamente di non perderlo. Questo la spinge a fare una scelta non propriamente saggia, anche se fatta per amore. Avrà Jacob, che gli piaccia o meno... ma il suo piano non funzionerà così bene".

Jacob ama Queenie, ed è esattamente il motivo per cui è disposto a sacrificare la propria felicità pur di tenerla al sicuro e fuori dai guai. Nondimeno, è comprensibilmente infelice per non aver avuto possibilità di scegliere se attraversare o meno l'oceano alla volta dell' Inghilterra dove, come Queenie ben sa, le leggi della fraternizzazione tra maghi e Babbani sono più indulgenti. Sfortunatamente per Jacob, Queenie è un Legilimens e può leggere anche i suoi pensieri più crudeli non detti. "È molto ferita" dice la Sudol "e fugge per trovare Tina, che è la sua unica famiglia, ed è sola e si sente terribilmente persa".

Tuttavia, Queenie trasmette un indizio sul luogo in cui si trova Tina. Ora, oltre alla missione di Silente, Newt ha una ragione più personale per sfidare il suo divieto di viaggio internazionale e andare a Parigi. Jacob, ansioso di trovare Queenie e fiutando una nuova avventura, è pronto ad unirsi a lui.

Yates chiama l'improbabile amicizia tra Jacob e Newt una "bromance". Fogler concorda, aggiungendo: "Sono come il classico duo comico - totalmente opposti, sia nel fisico che nella personalità. Newt ha imparato dai libri e Jacob dalla strada. Jacob è una persona socievole e Newt è a suo agio con le sue creature. Insieme, i due sono come il lato destro e il lato sinistro del cervello ... semplicemente funzionano".

Sebbene Tina abbia ripreso il lavoro da Auror, non ha perso la sua indole indipendente che l'ha messa nei guai a New York. Ora si trova a Parigi per un'indagine assolutamente non autorizzata. La Waterston osserva: "Nel primo film, la fiducia di Tina è stata messa in discussione perché, dopo la sua retrocessione, nessuno l'avrebbe ascoltata o presa sul serio. Nonostante la sua incertezza, ha continuato a seguire il suo istinto da investigatrice, e alla fine ha riconquistato il suo vecchio lavoro avendo, proprio il suo istinto, contribuito all'arresto di Grindelwald. Quando la raggiungiamo in questo film, è tornata nel vivo, mettendosi sulle tracce nella speranza di trovare e proteggere Credence, come promesso nel primo film".

L'attrice rivela che Tina ha delle ragioni personali per rischiare nuovamente la sua carriera nel mettere in salvo Credence. "Tina e Queenie sono rimaste orfane molto giovani. Tina, essendo la maggiore delle due, sentiva la grande responsabilità di prendersi cura di sua sorella. Nel corso degli anni, quel senso di protezione verso i bambini indifesi si è estesa oltre a Queenie. Tiene al suo posto di lavoro e rispetta la legge, ma il suo tallone d'Achille è un bambino in cerca d'aiuto. Se costretta a scegliere, è pronta a infrangere le regole per aiutare un bambino, come è accaduto con Credence quando Mary Lou Barebone lo picchiava. Verso la fine del primo film, ha dato a Credence la sua parola che lei e Newt lo avrebbero protetto, e non è una che si rimangia le promesse".

Voglio sapere chi sono.

~ Credence

Anche Credence è a Parigi nella disperata ricerca della sua vera identità. Riprendendo il ruolo, Ezra Miller racconta: "Credence è un giovane con alle spalle una storia traumatica: ha finalmente abbandonato le catene dell'abuso e della repressione di cui ha sofferto per tutta la sua infanzia. Ora vive

un'odissea di auto-scoperta perché molto di ciò che ha formato la sua percezione di sé stesso, sa di essere una bugia".

Nato mago, i poteri di Credence sono stati soppressi dalla spietata intolleranza della madre adottiva, Mary Lou Barebone, facendolo diventare un Obscurial. La Rowling spiega: "Ha sviluppato un Obscurus, che è un meccanismo di sopravvivenza ma che alla fine ti ucciderà. A parte il fatto che *non* l'abbia ucciso, è certo che deve essere molto potente per essere sopravvissuto a questa condizione, per così tanto tempo".

Miller, che ha dichiarato di esser stato fortemente influenzato negli anni dell'adolescenza dai libri di *Harry Potter*, aggiunge: "Molti di noi sono dei fan di questo mondo; le storie di autori come J.K. Rowling sono fonti di ispirazione, perché fanno parte dei luoghi in cui la nostra immaginazione ha messo le radici. Far parte di questa eredità è una delle cose più straordinarie che chiunque possa sperimentare come artista, e continua ad essere uno dei grandi onori della mia vita".

Avendo ricevuto un indizio riguardo la sua identità a Parigi, Credence accetta un lavoro in un circo di maghi itinerante, per arrivare in Francia. Lì, trova la prima vera amica che abbia mai conosciuto, una Maledictus chiamata Nagini. La Rowling chiarisce: "Un Maledictus è un individuo dal sangue maledetto destinato a trasformarsi in una bestia. Questo processo non si può fermare, né si può tornare indietro. Si perderà ... diventerà una bestia con tutte le sue implicazioni".

Nel caso di Nagini - come ogni appassionato di Harry Potter ben sa - la bestia in cui è destinata a trasformarsi è un enorme serpente. Mentre non c'è alcun indizio in "I Crimini di Grindelwald" dell'evoluzione di questo terribile personaggio, la Rowling rivela: "Questi film mi hanno dato la possibilità di raccontare una storia sull'origine di Nagini. C'erano sempre degli accenni perché i Naga sono esseri mitologici di serpenti, quindi il suo nome era un'allusione al fatto che lei potesse aver avuto antenati umani, o un tempo poteva essere stata lei stessa un'umana. Nel corso degli anni mi è stato chiesto di parlarne, ma non ho mai voluto rivelare molto della sua storia passata. Ma ora lo faccio, il che è molto soddisfacente e si inserisce perfettamente nel tema di questo film".

Nel ruolo di Nagini, Claudia Kim commenta: "Ho adorato interpretare questo personaggio, svelare le sue origini e accennare cosa sarà in futuro. C'è ancora un vuoto temporale avvolto nel mistero, anche se J.K. Rowling ci ha dato dei piccoli suggerimenti. Ci veniva da dire "Dicci qualcosa in più!" Ma ha preferito lasciare alcune cose da scoprire. E mi sono fidata completamente di lei e di David Yates". Nagini è una delle attrazioni principali del Circus Arcanus, dove il proprietario e presentatore del circo, Skender, sfrutta crudelmente le creature magiche e gli Esseri Inferiori, che non hanno nessun altro posto dove andare. Nel descrivere il suo ruolo, Kim dice: "Nagini è prigioniera in questo

spaventoso circo, ma c'è di più, perché è destinata a diventare prigioniera del suo stesso corpo. Lo considera un luogo di totale disperazione, finché non incontra Credence. Penso che la determinazione del giovane di scoprire le sue origini, le abbia dato speranza, e quindi gli dà sostegno e protezione. Tutto quel che vuole è lottare per rimanere una donna il maggior tempo possibile, ma disinteressatamente, mette l'obiettivo di Credence davanti ai suoi desideri, con la speranza che porrà fine alla sua disperazione. Nasce un forte legame emotivo tra loro".

"È una storia in molti modi straziante", dice Yates. "Claudia ha dato vita ad una performance molto toccante, di una donna che sta lentamente perdendo sé stessa. È meravigliosa nel ruolo".

Per personificare una Maledictus e le sue inevitabili metamorfosi, Kim ha lavorato con un coach di movimenti, e ha persino visitato uno zoo locale "per studiare le mosse dei serpenti, e riprodurle istintivamente", ricorda. "Nella fase di attacco, i serpenti si muovono molto lentamente e con garbo, e ho cercato di riflettere quella grazia nella mia interpretazione".

Seguendo il percorso di Credence con il Circus Arcanus verso Parigi, Tina nota che qualcun altro è altrettanto concentrato su di lui. William Nadylam si unisce al cast come il misterioso mago franco-africano Yusuf Kama, che per un motivo personale dà la caccia a Credence. "Kama è il figlio di un grande mago, l'ultimo maschio della sua famiglia purosangue. Deve portare a termine un compito che ha perseguito per la maggior parte della sua vita", dice l'attore in modo criptico. "Quando arriva Tina, Kama si rende conto che hanno lo stesso obiettivo, e deve impedirle di ostacolarlo in ogni modo. Da quel momento, gli eventi prendono una piega inaspettata, e scopre che le cose non sono esattamente come credeva. Quando ho letto la sceneggiatura, la storia di Kama mi ha toccato direttamente, e mi sono completamente immerso in questo ruolo. È un personaggio affascinante con una complessa lotta interiore".

"Kama ha in serbo molti segreti in questo film, e non si capisce davvero da che parte sta", dice la Rowling. "William è un attore meraviglioso che ha apportato grande solennità alla parte".

A Parigi, Newt alla fine ha bisogno di approfittare dell'offerta di Silente di un rifugio in caso di pericolo ... o anche solo per una tazza di tè. L'indirizzo risulta essere la casa di un vecchio amico di Silente, Nicolas Flamel.

Nell'assumere il ruolo del vecchio alchimista, Brontis Jodorowsky afferma: "Nicolas Flamel è ben noto agli appassionati delle storie di Harry Potter come il creatore della Pietra Filosofale. Ho immaginato quanta curiosità avrebbe suscitato la sua presenza in questa storia, quindi ho sentito una grande responsabilità nel dar vita a questo personaggio, in un modo che soddisfacesse le aspettative dei fan e al contempo apportasse delle novità".

Ci sono volute circa quattro ore sulla poltrona del trucco per aggiungere 600 anni al volto notevolmente più giovane dell'attore. Tuttavia, il tempo si è rivelato inestimabile per Jodorowsky. Conferma: "Quattro ore di preparazione ti danno il tempo di entrare completamente nella pelle di qualcun altro perché, a poco a poco, cancelli te stesso e permetti al personaggio di prendere il sopravvento." Il cast del film comprende anche Carmen Ejogo, che riprende il ruolo del presidente del MACUSA, Seraphina Picquery; Ólafur Darri Ólafsson nei panni di Skender, l'insensibile proprietario e presentatore del Circus Arcanus; Ingvar Sigurdsson nel ruolo del cacciatore di taglie assunto dal Ministero, Grimmsen; e Victoria Yeates in quello della fedelissima assistente di Newt, Bunty. La cerchia ristretta di accoliti di Grindelwald, disposti a tutto per portare a termine la causa del loro padrone, è formata dall'ex direttore del MACUSA, Abernathy, interpretato ancora una volta da Kevin Guthrie; Rosier, interpretato da Poppy Corby-Tuech; Carrow, da Maja Bloom; Krafft, da Simon Meacock; Krall, da David Sakurai; e Nagel da Claudius Peters.

Yates aggiunge: "Abbiamo un cast eccezionale, tutti persone adorabili con cui passare del tempo, e questo è importante quando si trascorrono mesi insieme a costruire un grande film come questo. Ognuno di loro si è impegnato a dare il massimo nel processo di realizzazione".

GLI ANIMALI

Non ci sono strane creature ... solo persone miopi.

~ Newt Scamander

Anche un altro ensemble è presente in "Animali fantastici: i crimini di Grindelwald": la serie di creature magiche, tra cui il ritorno di alcuni preferiti. Il piccolo Asticello a forma di rametto, battezzato Pickett, è ancora una volta il compagno costante di Newt, tenuto al sicuro nel taschino della giacca. L'abilità di Pickett di forzare le serrature lo ha reso un alleato dal valore inestimabile.

Lo Snaso - una piccola creatura pelosa simile a un roditore con un muso lungo - è tornato, costantemente alla ricerca di qualcosa di lucido o scintillante, che inevitabilmente finirà nella sua borsa marsupiale. A condividere quell'ossessione istintiva verso qualsiasi cosa brilli, è una cucciolata di Snasi, che hanno anche ereditato dal padre la propensione a scatenare il caos ovunque vadano. "Quindi non c'è solo un 'rubascene', ma c'è un'intera famiglia di 'rubascene' ", scherza Redmayne.

Come per il primo film, la creazione delle bestie ha comportato mesi di concept design e test di animazione per determinare l'aspetto, il movimento, il comportamento e la personalità di ciascun animale. La Rowling per diverse bestie si è ispirata alle creature mitologiche di varie culture, tra cui il

cinese Zouwu, lo scozzese Kelpie e il francese Matagot. La scrittrice afferma: "Sono affascinata da diverse mitologie e tradizioni, in particolare quando vai in giro per il mondo, laddove c'è una creatura nella mitologia locale, aggiunge colore. Ma alcune cose le ho dovute necessariamente inventare, e anche questo processo mi ha molto divertita".

Osserva Heyman: "Le descrizioni di Jo nella sceneggiatura, così come il libro *Animali fantastici e dove trovarli*, sono stati il nostro punto di partenza. Da lì, le persone addette al dipartimento artistico e i team degli effetti visivi hanno raccolto migliaia di modelli di design, e man mano abbiamo scelto quelli che ci interessavano di più".

Il caso più importante è stato lo Zouwu, la bestia più grande e più feroce. Il supervisore degli effetti visivi Tim Burke, afferma: "Avevamo più di cento concetti assortiti per lo Zouwu. Ad un certo punto assomigliava più a un convenzionale gattone, ma David Yates ci ha sfidato e ha detto: "Spingiamoci oltre e vediamo davvero fino a che punto possiamo portarlo' ". Il design finale è un enorme felino con un corpo a strisce tipo tigre, una criniera leonina che fa scintille quando si gonfia, degli artigli affilati e quattro lunghe zanne attorcigliate che escono dalle fauci. Un tratto distintamente non felino è la sua coda multicolore sproporzionatamente lunga e arruffata.

Dopo essere fuggito dal Circus Arcanus, dove è stato gravemente maltrattato, lo Zouwu ferito minaccia chiunque sia tanto sfortunato da presentarsi sulla sua strada ... tranne Newt Scamander, che dietro al suo aspetto terrificante intravede un tenero gattino. Redmayne afferma: "Newt ritiene che queste creature siano solo fraintese, quindi il suo modo di affrontarle è di avere empatia e cercare il più possibile di conoscerle e capirle. Nel suo animo, c'è una forte etica di compassione e conservazione, e ammiro questa sua dote".

Un gruppo di burattinai ha fornito sia agli attori che ai realizzatori delle sagome fisiche per le bestie che in seguito vengono portate in vita nella post produzione attraverso gli effetti visivi. Il supervisore alle sagome delle creature Robin Guiver che ha diretto la squadra, ha inizialmente ottenuto la fama per la creazione del personaggio del titolo di Broadway "War Horse", e ha lavorato anche in "Animali fantastici e dove trovarli". Guiver osserva: "La raffigurazione tangibile di una creatura ha dato agli attori qualcosa con cui interagire e reagire. E abbiamo potuto approssimare le dimensioni, quindi David [Yates] e il suo reparto avevano un riferimento fisico da inquadrare. David ha inoltre potuto dirigere i nostri pupazzi proprio come farebbe un attore, per la pianificazione dell'azione di una scena".

Le sagome avevano dimensioni e materiali diversi, a seconda della bestia in questione. Ad esempio, sono stati usati piccoli sacchi imbottiti per raddoppiare lo Snaso e i suoi cuccioli. Viceversa,

l'enorme Zouwu ha richiesto almeno tre burattinai, di cui uno muoveva la testa enorme, e gli altri maneggiavano il corpo e la coda di quasi tre metri, che facevano strisciare avvolta ad un palo.

Una delle sequenze più impegnative ha coinvolto Newt, che ha dovuto domare un Kelpie cavalcandolo sott'acqua. Il Kelpie verde, come suggerito dal nome inglese (kelp), assomiglia ad "una distesa di alghe", informa Burke. "E poi assume una forma più simile a un cavallo quando esce dall'acqua".

Per la parte subacquea della scena, Redmayne è stato ripreso in una piscina, trainato da cavi che il team VFX ha successivamente sostituito con il Kelpie. Tuttavia, precisa Burke: "Quando salta fuori in superficie, non abbiamo potuto far altro che usare una piattaforma posizionata in acqua. Invece per le riprese da asciutto a bagnato, con l'acqua aggiunta digitalmente in post produzione, abbiamo utilizzato un impianto di base che si muoveva a strattoni per la cavalcata di Eddie, come un cavallo con maniglie senza però le maniglie stesse. L'impianto era mosso da quattro stuntmen sul pavimento, che ha permesso alla telecamera di muoversi liberamente e ottenere le migliori angolazioni. A capo c'era Robin Guiver che indossava un paio di trampoli con una testa di cavallo artigianale che muoveva. Ha davvero dato a Eddie qualcosa su cui lavorare durante la sua performance: poteva tirare le redini, e gestire la testa del Kelpie".

Il Kelpie è solo una delle creature magiche della collezione di Newt in "Animali fantastici: i crimini di Grindelwald". Altri due animali di cui Newt si prende cura sono l'Augurey, un grosso uccello simile a un gufo con artigli affilati, un becco ricurvo, delle lunghe penne colorate della coda e un viso inquisitorio; e la Leucrotta, che all'apparenza non sembra altro che un grosso alce con delle corna lunghe e dentellate; ma quando apre le fauci, la sua bocca diventa una caverna.

Altre bestie che appaiono nel film sono: i felini Matagot, che somigliano ai gatti Sphynx glabri, impiegati come addetti alla sicurezza, così come per lavori umili presso il Ministero della Magia francese; e i Firedrake, creature simili a lucertole alate che possono essere scambiate per piccoli draghi, solo che invece di sputare fuoco, emettono scintille dall'estremità della coda che danno fuoco a qualsiasi cosa.

I fan di Potter riconosceranno immediatamente i Thestral alati, bestie scheletriche equine con zoccoli biforcuti e una coda appuntita. Di colore nero, sono visibili solo a coloro che hanno assistito alla morte in prima persona. I Thestral trasportano la carrozza che porta Grindelwald in Europa per scontare i suoi crimini. E Gellert Grindelwald può vederli chiaramente.

LUOGHI NUOVI E LUOGHI FAMILIARI

DA NEW YORK A LONDRA

"Animali fantastici: i crimini di Grindelwald" è stato girato quasi interamente presso i Warner Bros. Studios Leavesden, la casa cinematografica del Mondo Magico per quasi 20 anni.

La storia inizia dove finisce l'ultimo film: a New York dove, dal suo arresto, Grindelwald è stato imprigionato nel blocco delle celle situato nelle viscere del MACUSA. Tuttavia le comunità magiche europee, insofferenti del fatto che il mago Oscuro paghi per i suoi crimini sul loro territorio, giungono a prenderlo in custodia ... inconsapevoli del fatto che stanno facendo il suo gioco. Grindelwald si rivela molto più potente di quanto immaginassero, e spietatamente si prende una rivincita sui suoi rapitori.

Per completare la sequenza, è stata necessaria la stretta collaborazione di più reparti: VFX, SFX e stunt. Il supervisore agli effetti visivi Christian Manz afferma: "La fuga di Grindelwald è stata una delle maggiori sfide per noi, perché implicava molte cose. Bisognava sorvolare New York di notte sotto pioggia e lampi con una carrozza dipinta di nero lucido, quindi sfortunatamente tutto veniva riflesso sul palco. Johnny Depp era in cima alla carrozza dove veniva lanciata dell' acqua e molto vento, e in ogni ciak, ha gestito tutto in modo fantastico".

Il set della carrozza è stato montato su una sospensione cardanica a tre assi che, afferma il supervisore agli effetti speciali David Watkins "ci ha permesso di realizzare la fuga come un giro sulle montagne russe, per mancanza di una descrizione migliore, dove Grindelwald prende il sopravvento".

"Ma per complicarci un po' la situazione", dice Manz ironicamente "abbiamo aggiunto dei cavalieri volanti perché aveva senso che ci fosse una scorta di sicurezza per un prigioniero così pericoloso". Per questi, la coordinatrice degli stunt Eunice Huthart ha utilizzato un impianto aggiornato chiamato diapason, che consente un movimento più realistico rispetto alle piattaforme precedenti.

Su un altro teatro dei Leavesden, lo scenografo Stuart Craig ha creato l'ospedale per animali di Newt Scamander, che si trova nel sottoscala della sua casa di Londra, lontano dagli sguardi indiscreti di entrambi maghi e Babbani. Craig osserva: "Alcuni degli habitat nel suo seminterrato sono ampi. Con l'aiuto degli effetti visivi abbiamo potuto renderli infiniti, con paesaggi, un lago gigante e altri habitat naturali per le creature".

Redmayne racconta: "Newt vive in un appartamento di Londra piuttosto scarno, ma nella sua cantina, ha un serraglio sconvolgente". Anche se gran parte del set, così come le bestie, doveva ancora essere finalizzato con i VFX, l'attore afferma, "Camminare su quel set è stato davvero mozzafiato".

Il supervisore art director Martin Foley aggiunge che, mentre il seminterrato è stato magicamente esteso, è stato progettato per mantenere lo stile architettonico della residenza, il cui esterno è stato girato in una casa a schiera di Londra. "L'abbiamo fatto esattamente come sarebbe - con la classica architettura georgiana - tranne il fatto che è enorme. Abbiamo anche aggiunto la scala a sbalzo fuori dal muro, come un cenno alle scale mobili di Hogwarts".

Lo stesso capanno che serve come laboratorio di Newt nella valigia che viaggia con lui, è anche una colonna portante: una scelta progettuale che ha scaturito un dibattito tra i realizzatori su come doveva essere. La risposta, dice Craig con un sorriso: "È magica."

HOGWARTS

Il ritorno alla Scuola di Magia e Stregoneria di Hogwarts è stato entusiasmante per il cast, i realizzatori e la troupe. "Tornare è stato meraviglioso", conferma David Heyman. "Abbiamo ampliato il nostro universo da Harry Potter, ma Hogwarts è immerso nel mondo magico in un modo in cui pochi altri posti lo sono. È come tornare a casa".

La celebre scuola di magia britannica trasmette sempre un senso di atemporalità, quindi Craig non ha avuto bisogno di riprogettarla per il periodo degli anni Venti, o anche prima, come si vede nei flashback di Newt e di Leta. Foley dice: "Hogwarts ha centinaia di anni, e non è cambiato nulla. Ciò evidenzia la sensazione di familiarità; sai già dove sei nel momento in cui lo vedi".

Mentre i design originali non erano cambiati, la maggior parte dei set fisici non erano più intatti, quindi alcuni dovevano essere ricostruiti, inclusa l'aula di Difesa Contro le Arti Oscure di Silente. Craig riconosce: "Avevo dimenticato quanto fosse grande, con le sue capriate imponenti sul tetto. Mi piaceva questo set la prima volta, e questa seconda volta è stato altrettanto bello".

Jude Law dice che l'esperienza di entrare in classe come Silente è andata oltre la semplice recitazione. "I bambini in quelle scene erano entusiasti di essere lì, e ho condiviso la loro emozione. I miei genitori sono entrambi dei professori, quindi mi è davvero piaciuto insegnare per un giorno. Ho visto quelle lezioni in quell'aula come tutti, da spettatore, così all'improvviso essere in quel ruolo è stato straordinario. A volte recitare è un'esperienza strana, extracorporea: sei lì che reciti in quel momento, poi in seguito quando ti guardi, ti rendi conto di quanto fosse speciale".

La Sala Grande immediatamente riconoscibile, è stata ridotta in macerie nella battaglia alla fine di "Harry Potter e i Doni della Morte - Parte 2". Era un set troppo grande da ricostruire per il breve momento nostalgico di Leta in questo film, quindi è stata ricreata digitalmente.

Un set di Hogwarts mai visto prima è il piccolo ripostiglio, che il giovane Newt trasforma in un rifugio segreto per alcune piccole creature che hanno bisogno delle sue cure ... un presagio di cose più grandi a venire.

Gli esterni di Hogwarts e alcuni interni sono stati girati nella storica Abbazia di Lacock, che fu originariamente costruita nel 1229. L'antico sito, situato nel Wiltshire, in Inghilterra, è servito per le stesse finalità in molti dei primi film di Potter.

PARIGI

Con Credence come catalizzatore, i vari personaggi convergono a Parigi, dove Gellert Grindelwald sta schierando le sue forze Oscure nella 'Città delle Luci'.

"Perché Parigi?" afferma la Rowling. "Il primo film era ambientato in America, dove la comunità dei maghi era abbastanza isolata. Per questo film, ho scelto un posto dove ci fosse una relazione più fluida tra magia e mondano. E negli anni '20 era sicuramente Parigi. Ho anche vissuto a Parigi e ho degli antenati, quindi ho un certo legame con la città".

Invece di girare a Parigi, i realizzatori hanno deciso di ricostruire la città nei teatri di posa di Leavesden, con un ambiente più controllato, proprio come avvenuto per New York nel film inaugurale di "Animali fantastici". Stuart Craig e il suo team hanno iniziato il processo di progettazione viaggiando lungo il Canale per fotografare diverse aree della città, al fine di ottenere delle immagini che il team VFX avrebbe poi utilizzato come sfondi per estendere la città all'orizzonte.

"Ci siamo recati a Parigi diverse volte e fotografato siti che ci piacevano: strade, palazzi, negozi ... tutto ciò che reputavamo interessante", osserva Craig. "Disponevamo di un esperto che ha creato un vasto archivio pittorico, così abbiamo fatto in modo che la nostra Parigi sembrasse quella del 1927, in particolare aggiungendo dei depositi di fuliggine nera sugli edifici, come effetto dell'inquinamento atmosferico derivante dagli incendi del carbone della giornata".

I set di Stuart sono una straordinaria sintesi tra arte e logistica", afferma David Yates. "Non solo ha creato delle scenografie incredibili, ma poi con il suo eccezionale team hanno costruito dei mondi interi su un teatro di posa. Facendolo sembrare così facile".

Lo stupore del regista è condiviso dai suoi colleghi realizzatori e dal cast. Dan Fogler conferma: "I set di Stuart non finivano mai di stupirci. Ciò che lui e la sua squadra hanno creato è strabiliante. Quasi dimentichi che non è reale".

La Rowling afferma semplicemente: "Dai a Stuart una direttiva e *bang*, ti realizza un mondo".

Per Craig, tutto inizia proprio da quelle direttive "perché Jo è molto precisa", dice. "È una parte davvero piacevole del lavoro: si parte dalle sue indicazioni sceniche e si segue il percorso che ha tracciato. Ha studiato tutto in modo diligente, quindi il suo è il massimo sigillo di approvazione".

A Londra, New York, Parigi o in altri posti a venire, Craig afferma che l'obiettivo delle scenografie del mondo magico è lo stesso. "Cerchiamo di rendere tutto assolutamente reale. Più le cose sembrano credibili, più è efficace la magia. Non volevamo allestire scenografie fantasy; ma abbiamo cercato di far nascere in qualche modo la fantasia da ambienti apparentemente reali".

Nascondendosi in bella vista, l'ingresso nel mondo dei maghi parigini appare al Non Magique (il termine francese per Babbano) l'essere nient'altro che una statua. Ma quando si avvicina un mago o una strega, la figura in bronzo prende vita per rivelare il portale che conduce alla magica Place Cachée. "È come Diagon Alley," dice Craig, "ma in stile parigino, piuttosto che dell'epoca vittoriana".

Le vetrine dei negozi, allestite dalla decoratrice Anna Pinnock, mostrano tutti i tipi di accessori per maghi, dai calderoni alle attrezzature da Quidditch, alle gabbie dei gufi e naturalmente, le bacchette magiche. Anche nel mondo dei maghi, nessun quartiere francese sarebbe completo senza un caffè all'aperto.

All'inizio del film, la Place Cachée è la dimora temporanea del Circus Arcanus di Skender. Il reparto artistico ha eretto tre tende nella piazza, ognuna delle quali conteneva varie bestie in cattività e gli Esseri Inferiori. A completare l'aspetto dell'epoca ci sono luci a festone, e manifesti antichi del circo che annunciano le attrazioni. I poster originali sono stati realizzati dal duo di artisti grafici Eduardo Lima e Miraphora Mina, meglio conosciuti come MinaLima, che hanno creato la grafica per tutti i film del Wizarding World.

Il team di VFX ha aggiunto un tocco inconfondibilmente magico alle proposte più tipiche del circo. Christian Manz spiega: "Abbiamo pensato a cose che normalmente si possono vedere in un normale circo o in una fiera: ad esempio delle bolle di sapone giganti che i bambini amano inseguire. Ci siamo detti: 'Non sarebbe divertente se si potesse correre e saltare dentro ad una di queste bolle giganti e volare via?' E David ha adorato l'idea. C'era anche una persona che faceva giochi d'acqua e un mangiafuoco, una che sputa fuoco e un altro lo risucchia".

Il fulcro del mondo magico parigino è l'elaborato Ministère des Affaires Magique, l'equivalente francese del Ministero della Magia di Londra, o MACUSA di New York. Nel suo approccio al set Craig dice: "Jo ha sottolineato l'Art Nouveau, e ci siamo davvero battuti: così ogni centimetro riflette l'Art Nouveau nei suoi disegni organici, tortuosi e curvi".

A differenza dei Ministeri di Londra e di New York, in cui molte storie si elevano o sprofondano, a seconda dei punti di vista, il Ministero francese si estende orizzontalmente in una serie di grandi cupole interconnesse. L'ingresso al Ministero è caratterizzato dalle radici animate di quattro alberi in Place de Furstenberg. Si arriva nell'atrio principale, che ha una balconata circolare con vista sul personale clericale alla loro scrivania.

"L'Art Nouveau è tutta incentrata sulla natura, e spesso coinvolge vetro e luce", descrive Foley, "ma il problema era che questo Ministero doveva essere situato sottoterra. Stuart voleva che il design negasse questo fatto, quindi ogni cupola ha un soffitto in vetro sfaccettato, che irradia una luce eterea che può far dimenticare di essere sottoterra. E sul soffitto dell'ingresso principale ci sono proiezioni in movimento che rappresentano una specie di zodiaco di creature magiche: al posto del Toro o dello Scorpione ci sono altre costellazioni sotto forma di un Graphorn e un Ippogrifo.

I giochi di luce erano un elemento fondamentale per tutti i set di Craig, quindi lo scenografo ha collaborato a stretto contatto con il direttore della fotografia Philippe Rousselot. "Philippe non si occupa solo di luce: lavora anche con l'oscurità, e questa può essere una linea molto sottile", dice Craig. "Le ombre aggiungono un senso di mistero e i risultati sono belli".

Rousselot risponde: "Una cosa fantastica del lavorare con Stuart è che pensa all'illuminazione dei suoi progetti, quindi il suo team ha realizzato delle scenografie che non sono solo belle, ma anche inclini all'immaginazione in termini di integrazione della luce. I set sono visivamente sbalorditivi, e progettati in modo intelligente".

All'interno del Ministero francese c'è il Dipartimento dei Documenti Ancestrali, che potrebbe contenere degli indizi sull'identità di Credence. Nel complesso il set prevedeva file e file di scaffali di libri che si alzano magicamente dal pavimento per poi muoversi in direzioni diverse e ruotare. Il supervisore agli effetti speciali David Watkins spiega: "Avevamo un totale di tre piattaforme per scaffali: una che poteva sollevarsi e spostarsi avanti e indietro su una pista; una fissa che ruotava; e una terza, che era uno scaffale telecomandato su ruote mecanum che potevamo guidare in qualsiasi direzione".

Il team degli effetti visivi è stato anche coinvolto nel realizzare la sequenza, moltiplicando e animando la miriade di scaffali di libri che diventano ostacoli in una scena di inseguimenti ricca di azione.

Nascosta nel cuore di Parigi, la casa di Nicolas Flamel – il rifugio che Silente fornisce a Newt – sembra deliberatamente fuori posto per i tempi. Craig chiarisce: "Beh, ha circa 600 anni e questo ovviamente ci ha obbligati ad andare più indietro nel tempo, molto prima della Parigi di Haussmann". Il set, costruito su un teatro di posa di Leavesden, è stato progettato in stile Tudor. "È una costruzione a graticcio come sarebbe stata costruita nel XV° o XVI° secolo. Ed è stato divertente realizzarla perché doveva essere davvero antica, quindi i legnami erano marci, e il posto è decisamente pieno di cianfrusaglie".

Foley aggiunge: "Abbiamo dovuto rovinare le pareti e i pavimenti, e le travi sono inclinate. Tutto si è piegato e contorto con il peso del tempo".

Uno dei set più grandi del film era un anfiteatro sotterraneo. "È un anfiteatro classico di epoca non definita, ma nello stile dell'antica Roma", dice Craig. "Un set molto grande, poi reso ancora più grande con gli effetti visivi. La nostra collaborazione con la squadra addetta agli effetti visivi è stata davvero molto significativa. Ci siamo spesso affidati a loro per dare al film un contesto più ampio, la sua scala".

Tim Burke racconta: "L'anfiteatro progettato da Stuart era così enorme che non saremmo mai riusciti a riprenderlo nella sua interezza con la telecamera. Hanno costruito circa il 25%, che conteneva oltre 600 comparse. L'abbiamo poi replicato, esteso e riempito con oltre 4.000 spettatori renderizzati".

Nel punto culminante del film, Grindelwald si trova al centro dell'anfiteatro, dove ha radunato migliaia di maghi e streghe per la sua causa.

COSTUMI

La costumista Colleen Atwood, che ha vinto un Oscar per il suo lavoro sul primo "Animali fantastici", è tornata per una seconda incursione nel mondo dei maghi. "Questo mondo è stato creato per Colleen", dichiara Yates. "È una vera artista, ed un terreno meraviglioso per lei".

La Atwood ha apprezzato l'opportunità di estendere la sua immaginazione rispetto all'era e all'ambientazione del film. "Ero entusiasta della prospettiva di esplorare la moda di Parigi verso la fine degli anni '20. Mi sono spinta fino ai primi anni '30 perché Parigi è sempre in anticipo rispetto alle

direttive della moda; è una città conosciuta per la sua eleganza e lo stile, ed è stato un ottimo periodo per il design".

Nel creare i costumi per i personaggi ricorrenti, la Atwood ha voluto mostrare la loro evoluzione dal film precedente. "Sono tutti più maturi e in un'altra fase della loro vita", dice.

Cominciando da Newt Scamander, osserva: "Newt ha ancora le sue bestie, ma il suo aspetto è un po' più sottile. Abbiamo messo ad Eddie degli abiti che sono vicini alla stessa silhouette, solo un po' più aderenti".

La Atwood ha adottato un approccio simile per il Jacob di Dan Fogler, il cui successo come panettiere si denota nel suo nuovo abito, "con tutti i capi realizzati dello stesso tessuto", sottolinea.

Anche ognuna delle sorelle Goldstein ha subito un cambiamento notevole. La stilista spiega: "Tina ha più fiducia in sé stessa dal momento della sua reintegrazione come Auror. Sembra una vera detective, con un cappotto di pelle blu. Ci piaceva tutto di quel capo d'abbigliamento... tranne il peso".

"Era davvero pesante; solo per indossarlo bisognava fare un vero esercizio fisico", conferma Katherine Waterston ridendo. "Ma mi ha aiutata a definire la sua personalità, quindi ne è valsa la pena. Tuttavia Tina continua a indossare dei pantaloni perché malgrado abbia acquisito sicurezza non significa che sia diventata una persona diversa. È così che le piace vestirsi e per lei va bene".

Anche l'acconciatura di Tina è molto cambiata. La Makeup and hair designer Fae Hammond osserva: "Abbiamo pensato che tornata ad essere un'Auror, doveva essere più chic. E non c'è niente di meglio del classico caschetto".

Allo stesso modo, la trasformazione di Credence si riflette sia nei suoi vestiti che nella sua acconciatura, che non è più quell'imbarazzante taglio a scodella.

Alison Sudol ha avuto qualche input nel costume di Queenie. La Atwood afferma: "Ad Alison piaceva l'idea di vestire in tartan. Ho trovato un tessuto in plaid degli anni '30 che era adatto al periodo, e con piccole modifiche ho realizzato il suo abito. Rispetto a quello dell'ultimo film è un po' più grande e ha dei bordi leggermente più scuri, ma allo stesso tempo è femminile e ha la stravaganza data da un grande fiocco sul davanti. E ad Alison è piaciuto, cosa che per me è importante".

La Atwood voleva anche evocare le personalità vivide e varie delle persone che entrano nella storia per la prima volta. Per Nagini, spiega: "Nel film indossa il suo costume da circense, quindi ho voluto amplificare l'aspetto fantasy. Per il materiale, ho preso del pizzo e l'ho ricoperto con un velo metallico per dare l'aspetto di pelle di serpente, e poi ho aggiunto dei volant sul fondo e sulle maniche che richiamano le spire del serpente".

"Penso che Colleen abbia davvero espresso la bellezza e la tragedia di Nagini con quell'abito", commenta Claudia Kim.

A differenza di Nagini, la Atwood afferma: "Leta è nata in un maniero, quindi i suoi vestiti sono tutti molto eleganti e colorati. Zoë è fantastica con qualsiasi cosa, quindi è stato divertente vestirla con abiti di quel periodo".

Una delle sfide più difficili è stata la progettazione dei costumi per Albus Silente, per i quali c'erano alcune aspettative. Tuttavia, Silente è lontano anni dal portare le lunghe e fluenti vesti che hanno definito il suo guardaroba da preside di Hogwarts. La Atwood commenta: "David Yates ed io volevamo che Silente fosse il professore che tutti i bambini amano, il loro uomo di riferimento. Doveva avere un aspetto professorale ma allo stesso tempo alla mano, quindi ho usato tessuti più morbidi con tonalità di grigi, che aumentano l'accessibilità del personaggio. Adoro anche il velluto a coste larghe, con cui ho realizzato un cappotto per lui, e Jude l'ha molto apprezzato".

Law aggiunge: "A me e Colleen piaceva l'idea che avesse l'eccentricità di un professore di Hogwarts, ma anche una certa spavalderia, con un aspetto elegante. E la barba era importante perché Jo l'ha citata nella sceneggiatura, e perché è piuttosto inusuale nel contesto del periodo. La maggior parte degli uomini del tempo non aveva la barba, erano rasati o avevano dei baffi, quindi la sua barba lo contraddistingue".

Negli ultimi trent'anni la Atwood ha vestito Johnny Depp per una grande varietà di personaggi. Nel disegnare gli abiti per Grindelwald, dice: "Il nome implorava un tocco alpino e ho sempre amato i vestiti bavaresi. Ho detto a Johnny 'Ho un'idea da proporti', e gli è piaciuta. Abbiamo realizzato dei pantaloni tirolesi un po' più lunghi, abbinati ad uno stivale alto, per ottenere un aspetto bavarese che incontra il New Romantic. E nessuno sa vendere un costume meglio di Johnny Depp".

"Penso di aver lavorato con Colleen Atwood più di ogni altra persona al cinema", riflette Depp. "E' geniale. Ti parla a lungo del tuo personaggio, e fa domande. Poi inizia a realizzare quella che è essenzialmente la tua armatura. Il guardaroba dovrebbe influenzare il personaggio: metti quei vestiti e, all'improvviso, cominci a sentirti in modo diverso, a muoverti in modo diverso ... Colleen è la regina di questo".

Depp si è anche consultato con i realizzatori sull'aspetto generale di Grindelwald, tra cui la sua eterocromia degli occhi che, come rivela l'attore, sottintendeva la duplicità del personaggio. "Ha un occhio bianco, che non è stato suggerito da J.K.; è stata una mia scelta, e sono felice che lei e David abbiano accettato ciò che simboleggiava per me. Rappresenta la sua altra metà - la sua capacità di trasformarsi da gentile a brutale in un nanosecondo".

MAGIA

Inevitabilmente, l'accessorio più importante per qualsiasi mago o strega è la sua bacchetta magica, quindi si è passato molto tempo a pensare alle bacchette da creare per ogni singolo personaggio. Il modellista capo degli oggetti di scena Pierre Bohanna, che ha creato le bacchette del primo film di "Harry Potter", dice: "La cosa meravigliosa è che le bacchette sono su misura per ogni personaggio, quindi naturalmente dovevano riflettere la loro personalità e il loro gusto".

Per tutti i membri del cast, ricevere le loro bacchette è stato un momento clou. "Sono rimasto senza parole", afferma Depp. "Nella mia mente, inizialmente non ho realizzato che fosse la Bacchetta di Sambuco. Ma poi ho capito che Grindelwald ha il più potente strumento di magia, nel bene e nel male".

"La bacchetta è una cosa molto personale per una strega", riflette Alison Sudol. "Quel che amo della bacchetta di Queenie è quel che amo di lei come personaggio: è molto bella ma semplice. La sua bacchetta ha una deliziosa spirale in madreperla all'estremità, che gli conferisce un certo peso, ma è molto delicata sulla punta. Nel momento in cui l'ho presa in mano ho pensato: "Oh, eccoci. Funziona".

Agli attori che hanno interpretato i maghi per la prima volta è stato fatto un corso breve sull'uso corretto della bacchetta. Callum Turner ricorda: "Alla scuola abbiamo imparato che deve essere usata come un frustino, quindi bisogna muovere il braccio energicamente. Se sei bravo a farlo, non dovrebbe sembrare che ti stia sforzando troppo".

Dato che Silente è noto per rappresentare il più importante dei maghi, Jude Law ammette: "Avevo bisogno di familiarizzare con la bacchetta. Ho guardato come le persone in passato l'hanno maneggiata, e l'eleganza con cui l'hanno usata".

Per Zoë Kravitz, la raffinata bacchetta di Leta in ebano e argento ha aggiunto gioia all'intera esperienza. "È il massimo delle fantasie infantili essere una strega o un mago. L'intero mondo della magia è affascinante e qualcosa che credo ancora esista. Ricevere la propria bacchetta ed essere in grado di usarla per fare un incantesimo da adulto è incredibile!".

Alla fine delle riprese principali, David Yates ha focalizzato l'attenzione sul completamento del film, collaborando con Burke e Manz e le loro squadre di VFX, il montatore Mark Day, e il compositore James Newton Howard, che ha creato la colonna sonora.

Il regista conclude: "Lavorare in questi film è un privilegio. Riuniscono così tanti artisti e tecnici talentuosi di diverse discipline creative, in cui tutti impiegano il loro talento per creare qualcosa di speciale nell'intento di intrattenere ed emozionare gli spettatori di tutto il mondo".



IL CAST ARTISTICO

EDDIE REDMAYNE (Newt Scamander) è un attore multi-premiato che ha ottenuto diversi riconoscimenti da parte di critica e pubblico, sia a teatro che al cinema. Nel 2016 ha dato vita al personaggio di Newt Scamander, nel blockbuster di successo mondiale “Animali Fantastici e Dove Trovarli”.

Più recentemente ha prestato la sua voce per il doppiaggio originale del film d’animazione in stop-motion ambientato nella preistoria “I Primitivi”, diretto da Nick Park.

A breve Redmayne reciterà al fianco di Felicity Jones nel film di azione e avventura, “The Aeronauts”, diretto da Tom Harper e previsto all’uscita nel 2019.

Redmayne ha vinto l’Oscar come Miglior Attore per la sua strabiliante performance nel ruolo del Dr. Stephen Hawking nel biopic del 2014 “La Teoria del Tutto”, diretto da James Marsh e interpretato al fianco di Felicity Jones, Emily Watson e David Thewlis. Redmayne ha inoltre vinto il Golden Globe, il BAFTA Award, lo Screen Actors Guild (SAG) Award, sempre nella categoria Miglior Attore, ed è stato osannato da diverse organizzazioni di critici, tra cui la Broadcast Film Critics che lo ha nominato al Critics Choice Award. Ha anche condiviso una seconda candidatura al SAG Award per Miglior Cast in un Lungometraggio.

Redmayne ha ottenuto la seconda e consecutiva nomination all’Oscar per Miglior Attore nel 2015, per la sua performance nel ruolo protagonista del film di Tom Hooper “The Danish Girl”, al fianco di Alicia Vikander. Il suo ritratto del pittore danese Einar Wegener, che trova la sua vera identità nelle vesti di Lili Elbe, gli ha anche portato le candidature al Golden Globe, al BAFTA Award, al SAG Award e al Critics Choice Award, tra gli altri riconoscimenti.

Nel 2012, Redmayne ha recitato in un altro premiato film di Tom Hooper, l’adattamento cinematografico del celeberrimo musical “Les Misérable”, interpretato al fianco di Hugh Jackman, Russell Crowe, Anne Hathaway e Amanda Seyfried. Per questa sua performance, nel ruolo del romantico Marius, Redmayne è stato candidato all’Evening Standard British Film Award nella categoria Miglior Attore e ha vinto il Virtuoso Award al Santa Barbara International Film Festival del 2012, oltre ad aver ricevuto la candidatura al BAFTA nella categoria Rising Star Award. In aggiunta, l’intero cast del film è stato candidato al SAG Award per Miglior Cast in un Lungometraggio.

L’anno precedente Redmayne ha interpretato il ruolo di Colin Clark nel film di Simon Curtis “Marilyn”, al fianco di Michelle Williams, Judi Dench, Emma Watson e Kenneth Branagh. Tra gli altri suoi crediti cinematografici: “The Yellow Handkerchief”, con Kristen Stewart e William Hurt; il controverso film di Tom Kalin “Savage Grace”, al fianco di Julianne Moore, e il film d’avventura fantascientifico dei fratelli Wachowski “Jupiter- il destino dell’universo”.

Redmayne ha fatto il suo debutto cinematografico nel 2006, nel thriller drammatico di Robert De Niro “L’ombra del potere- The Good Shepherd”, con Matt Damon e Angelina Jolie, che impersonavano i genitori del suo giovane personaggio. Agli esordi ha avuto un ruolo di supporto nel film di Shekhar Kapur “Elizabeth: The Golden Age”, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush e Clive Owen, e poi ha recitato in “L’altra donna del re”, al fianco di Natalie Portman e Scarlett Johansson.

Redmayne è stato anche molto impegnato sul versante televisivo in Gran Bretagna, tra i suoi crediti: “Birdsong” un adattamento in due parti della BBC One, del romanzo su una storia d’amore ambientata durante la prima guerra mondiale scritto da Sebastian Faulks; e in “The Pillars of the Earth”, epica mini-serie nominata agli Emmy e ai Golden Globe, adattamento del romanzo bestseller di Ken Follett. Tra gli altri suoi crediti televisivi: il ruolo protagonista di Angel Clare nell’acclamato adattamento della BBC di “Tess of the D’urbervilles”.

Nel 2010 Redmayne ha vinto sia il Tony che l’Olivier Award per la sua strabiliante performance nell’acclamata produzione teatrale di Michael Grandage “Red”, che è stata anche trasposta dal Donmar Warehouse di Londra al Golden Theatre di Broadway. In questa opera, con solo due protagonisti in scena, recitava al fianco di Alfred Molina, ed ha firmato il suo debutto a Broadway. In precedenza era stato osannato per la sua performance del 2004, al fianco di Jonathan Pryce, nell’opera allestita nel West End di Londra da Edward Albee “The Goat or Who is Sylvia?”. Per questa sua interpretazione Redmayne ha vinto il London Evening Standard Award e il Britain’s Critics Circle Theatre Award, entrambi per Miglior Attore Esordiente, ed ha ottenuto la sua prima nomination all’Olivier Award, per Miglior Attore Non Protagonista. Tra i suoi successivi impegni teatrali: l’opera di Christopher Shinn, “Now or Later” allestita presso il Royal Court Theatre, e il ruolo protagonista nell’adattamento dell’opera di Shakespeare “Riccardo II”, che ha debuttato al Donmar Warehouse, e per il quale è stato premiato con un altro Critics Circle Award.

KATHERINE WATERSTON (Tina Goldstein) ha recentemente fatto parte del cast del film debutto alla regia di Jonah Hill, “Mid 90s”.

A breve la potremo ammirare in diversi progetti cinematografici: il film di Meredith Danluck, “State Like Sleep”, interpretato al fianco di Michael Shannon, Luke Evans e Michiel Huisman, in uscita nelle sale americane il 4 gennaio 2019; in “The Current War”, diretto da Alfonso Gomez-Rejon; e in “Amundsen”, per la regia di Espen Sandberg.

Tra gli altri crediti cinematografici della Waterston: il film di Ridley Scott “Alien: Covenant”, il più recente capitolo del franchise di “Alien”, interpretato al fianco di Michael Fassbender; il film di David Yates “Animali Fantastici e dove trovarli” scritto da J.K. Rowling; il film di Danny Boyle “Steve

Jobs” al fianco di Michael Fassbender, Kate Winslet, Seth Rogen e Jeff Daniels, e il film di Alex Ross Perry “Queen Of Earth”, con Elisabeth Moss.

La Waterston ha fatto il suo debutto sul grande schermo al fianco di Joaquin Phoenix nel film drammatico di Paul Thomas Anderson, ambientato nel mondo della droga anni '70, “Inherent Vice- Vizio di Forma”.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici: il film di Tony Gilroy “Michael Clayton”, con George Clooney; “Motel Woodstock” diretto da Ang Lee; “Being Flynn”, diretto da Paul Weitz, e il film di Kelly Reichardt “Night Moves”.

Nel 2012 la Waterston ha avuto un ruolo ricorrente nella serie televisiva della HBO, acclamata dalla critica e dal pubblico, “Boardwalk Empire”.

DAN FOGLER (Jacob Kowalski) è un attore vincitore del Tony Award che è riuscito nella transizione perfetta dal teatro al cinema e alla televisione. L’ultima sua apparizione sul grande schermo è stata in “Animali Fantastici e dove trovarli” la prima delle cinque nuove avventure ambientate nel WIZARDING WORLD.

Quest’ autunno Fogler è entrato nel cast dell’acclamata serie televisiva della AMC “The Walking Dead”, giunta alla nona stagione.

All'inizio di quest'anno, Fogler ha pubblicato il romanzo grafico fantascientifico *Brooklyn Gladiator* e presto pubblicherà una collana con storie inedite col suo horror hitchcockiano "Moonlake".

Tra i suoi precedenti crediti cinematografici, ha recitato al fianco di Jennifer Aniston e Aaron Eckhart in “Qualcosa di speciale”; nel film di Ang Lee “Motel Woodstock”, con Liev Shreiber e Emile Hirsch. E’stato tra i protagonisti di “Take Me Home Tonight”, insieme a Topher Grace, Chris Pratt e Anna Faris, e di “Balls of Fury – palle in gioco”, con Christopher Walken. Fogler è stato anche molto acclamato per la sua performance nel film indipendente “Scenic Route”, che è stato presentato al SXSW del 2013. Tra gli altri suoi crediti cinematografici: “Barely Lethal- 16 Anni e Spia” al fianco di Samuel L. Jackson, e “Charlie viene prima di tuo marito”, con Dane Cook e Jessica Alba.

In televisione Fogler ha recitato al fianco di Ryan Phillippe e Juliette Lewis nel dramma della ABC “Secrets and Lies”, ed è stato tra i protagonisti della sit com della ABC “Man Up!”. Ha anche interpretato ruoli ricorrenti in altre serie di successo come “The Goldbergs” della ABC, ed è stato guest star nelle serie “The Good Wife” e “Hannibal”.

Fogler ha anche prestato la sua voce per il doppiaggio di molti progetti cinematografici d’animazione, tra cui i successi “Kung Fu Panda”, insieme a Jack Black e Jackie Chan, e “Ortone e il mondo dei Chi!” al fianco di Steve Carell e Jim Carrey. Inoltre ha doppiato al fianco di Seth Green, un

personaggio protagonista del film d'animazione "Milo su Marte" prodotto da Robert Zemeckis, e al fianco di Meryl Streep e Zendaya dei personaggi di "Xiao men shen".

Fogler ha debuttato alla regia con "Hysterical Psycho", presentato al Tribeca Film Festival del 2009. Nel suo secondo impegno cinematografico come regista, "Don Peyote", Fogler ha riunito un cast stellare, che comprendeva Topher Grace, Anne Hathaway e Jay Baruchel.

Fogler ha fatto il suo debutto a Broadway nel 2005 nel musical "The 25th Annual Putnam County Spelling Bee", diretto da James Lapine, che gli è valso un Tony Award. Per la sua performance è ha vinto anche l'Outer Critics Circle Award, il Lucille Lortel Award e il Theatre World Award; il *New York Magazine* Culture Award per Miglior Attore Esordiente, ed ha condiviso un Drama Desk Award per Miglior Cast. Nel 2007 ha ripreso il ruolo durante la tournée sulla West Coast.

Fogler è tornato sui palcoscenici di New York nell'autunno del 2006 nell'opera di Dan O'Brien, "The Voyage of the Carcass", diretto da Randy Baruh. In precedenza aveva recitato off-Broadway e in diversi allestimenti locali, tra cui "Bobby Gould in Hell", "Joe Fearless", "Crepuscule", "Bridges and Harmonies", "White Devil" e "Dilettantes & Debutantes". Il suo debutto come regista teatrale, "Elephant in the Room" che ha anche scritto, ed è ispirato da "Rhinoceros" di Ionesco, è stato presentato nel 2007 al Fringe Festival di New York.

Nel 2016 Fogler ha lanciato un suo podcast, "Dan Fogler's 4D Experience", dove ospita personaggi per discutere degli ultimi film visti... in 4D.

ALISON SUDOL (Queenie Goldstein) è un'attrice e musicista di immenso talento, un'artista a tutto tondo, nel vero senso della parola.

Ha da poco terminato le riprese del film drammatico e bellico "The Last Full Measure", scritto e diretto da Todd Robinson. Al suo fianco Ed Harris e Samuel L. Jackson.

La Sudol ha fatto il suo debutto in veste di attrice nell'acclamata serie televisiva di Amazon, "Transparent", creata da Jill Soloway. In questa multi-premiata serie, interpreta il ruolo ricorrente di Kaya, un'artista di cui è innamorato Josh, il personaggio interpretato da Jay Duplass. È nel 2016 che la Sudol debutta sul grande schermo, in "Animali Fantastici e dove trovarli".

Prima di recitare la Sudol ha seguito una vibrante carriera nel mondo della musica, iniziata con il nome d'arte di 'A Fine Frenzy', e da allora ha ampliato l'esplorazione di molte sfaccettature della musica, tra cui composizione, esibizione e scrittura di testi.

'A Fine Frenzy' ha fatto il suo debutto mondiale nel 2007 con l'uscita dell'album *One Cell in the Sea*. Il primo singolo "Almost Lover", ha esordito al numero 25 della classifica di *Billboard* Hot Adult Contemporary Tracks. L'album ha raggiunto il primo posto della classifica di *Billboard* Heatseeker e 'A Fine Frenzy' è stata scelta da VH1 come artista 'You Oughta Know'. *One Cell in the Sea* ha venduto

oltre 300.000 copie in tutto il mondo. Nel 2008 l'album è uscito in Germania, Austria, Svizzera e Polonia, ed è entrato nella top 30 in tutte queste nazioni. Anche "Almost Lover", ha scalato le classifiche di vendita, raggiungendo l'ottava posizione in Germania, la decima in Svizzera e la quinta in Austria.

La Sudol ha realizzato ad oggi, tre album in studio, un live album e quattro EP, sempre con il nome d'arte di 'A Fine Frenzy', e la sua musica è stata inserita nelle colonne sonore di diversi progetti cinematografici. Ha dato vita a lunghe tournée negli Stati Uniti, in Canada, in Germania, in Belgio, in Francia, in Svizzera, in Austria e in Portogallo.

In aggiunta, essendo la Sudol una persona estremamente attenta e dedita alla consapevolezza del mondo che ci circonda e alla preservazione ambientale, è stata nominata Ambasciatrice di Buona Volontà per l'International Union for Conservation of Nature (IUCN).

JUDE LAW (Albus Silente) due volte nominato agli Academy Award e vincitore del BAFTA, è uno dei talenti più ricercati nel mondo dello spettacolo, con numerosi premi ricevuti per il suo lavoro al cinema e a teatro.

Law ha da poco terminato le riprese del cinecomic "Captain Marvel", in cui interpreta il ruolo del Dr. Walter Lawson, aka Mar-Vell. Nel cast anche Brie Larson, Samuel L. Jackson, Gemma Chan e Ben Mendelsohn, questo film, incentrato sulla celebre supereroe, è diretto da Anna Boden e Ryan Fleck e uscirà l'8 marzo del 2019. Ha anche da poco concluso le riprese del thriller di spionaggio "The Rhythm Section", in cui recita al fianco di Blake Lively per la regia di Reed Morano. A breve inizierà le riprese di "The Nest", che sarà diretto da Sean Durkin e interpretato da Carrie Coon.

Nella primavera del 2017 Law ha recitato nella versione teatrale di "Obsession", adattamento del film del 1943, diretto dal regista neo-realista Luchino Visconti. Presentato a Londra presso il Barbican Theatre, questo allestimento era diretto dal regista teatrale olandese premiato con l'Olivier Award, Ivo Van Hove.

Nel 2016 Law è apparso nella miniserie HBO "The Young Pope", al fianco di Diane Keaton. Creata e diretta da Paolo Sorrentino, questa miniserie è stata presentata al Festival del Cinema di Venezia per poi essere trasmessa su Sky Atlantic in Gran Bretagna. Otto episodi che vedevano Law nel ruolo di Papa Pio XIII, neo-eletto Papa alle prese con struggenti pensieri e grandissime responsabilità. A breve tornerà in quelle vesti in "The New Pope", al cui cast si aggiungono John Malkovich e Sharon Stone.

Lavorando con il prolifico regista Michael Grandage per la seconda volta nel 2016, Law ha interpretato il romanziere americano Thomas Wolfe nel film "Genius", in cui recitava al fianco di Colin Firth, Nicole Kidman e Laura Linney. Sempre nel 2016, ha anche interpretato il ruolo di Vortigern nel

film di Guy Ritchie, “King Arthur- Il potere della spada”. Tra gli altri recenti crediti cinematografici di Law: la commedia di Paul Feig “Spy”, al fianco di Melissa McCarthy, Rose Byrne e Jason Statham; il film drammatico di Kevin McDonald “Black Sea”; e il pluripremiato “Grand Budapest Hotel”, del regista Wes Anderson. Prima di questi, ha recitato nell’acclamato film di Steven Soderbergh, “Effetti Collaterali”, ed ha interpretato il ruolo di Karenin nell’adattamento di Joe Wright, di “Anna Karenina”, in cui recitava al fianco di Rooney Mara e Catherine Zeta-Jones.

All’inizio della sua carriera, Law ha vinto il London Film Critics Circle Award e l’Evening Standard Award per la sua interpretazione di Bosie, nel film del 1997 “Wilde”, al fianco di Stephen Fry e Vanessa Redgrave. Il suo debutto cinematografico americano è avvenuto lo stesso anno con il thriller futuristico “Gattaca- La porta dell’universo” in cui recitava al fianco di Uma Thurman ed Ethan Hawke.

È stata la sua interpretazione del personaggio di Dickie Greenleaf nel film del compianto Anthony Minghella “Il talento di Mr Ripley”, che gli ha portato l’attenzione del pubblico e della critica mondiale e che gli è valsa la sua prima nomination agli Oscar e ai Golden Globe nella categoria Miglior Attore non Protagonista. Per questo ruolo ha vinto il BAFTA Award. Ha poi collaborato nuovamente con Minghella in altre due progetti cinematografici: “Ritorno a Cold Mountain”, per cui ha nuovamente ricevuto la nomination al Golden Globe e all’ Oscar, questa volta nella categoria Miglior Attore Protagonista, e nel più intimo, “Complicità e Sospetti”.

Tra gli altri suoi precedenti crediti cinematografici: “Mezzanotte nel giardino del bene e del male” di Clint Eastwood; “Existenz” di David Cronenberg; “Il nemico alle porte” di Jean-Jacques Annaud; “Era Mio Padre” di Sam Mendes; “Sky Captain and the World of Tomorrow”; “I Heart Huckabees – Le strane coincidenze della vita” di David O Russell; “Alfie” diretto da Charles Shyer; “Closer” di Mike Nichols; “The Aviator” di Martin Scorsese; “Tutti gli uomini del Re” di Steve Zaillian, e “L’amore non va in vacanza” diretto da Nancy Meyers e interpretato da Cameron Diaz.

Nel 2007 ha prodotto e interpretato “Gli insospettabili”, con Michael Caine, diretto da Kenneth Branagh; mentre nel 2008 ha recitato nel primo film in lingua inglese di Wong Kar-Wai, “Un bacio romantico- My Blueberry Nights”. Ha poi avuto un ruolo cameo come modello famoso nel film di Sally Potter “Rage”, che è stato presentato al Festival di Berlino nel 2009. Ha continuato ad avere successo nel ruolo del Dr. Watson nei due film diretti da Guy Ritchie di “Sherlock Holmes”, in cui Robert Downey Jr interpretava il ruolo di Sherlock Holmes.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici: il film di Terry Gilliam “Parnassus – L’uomo che voleva ingannare il Diavolo”, ruolo condiviso con Johnny Depp e Colin Farrell; “Repo Men” di Miguel Sapochnik; “Hugo Cabret” di Martin Scorsese; “Contagion” di Steven Soderbergh; “360” di Fernando Meirelles; ed ha prestato la voce nel film d’animazione “Le 5 Leggende”.

Jude Law è un attore ampiamente apprezzato anche per le sue performance teatrali. Nel 1994 ha dato vita al personaggio di Michael nello spettacolo di Jean Cocteau “Les Parents Terribles”, ruolo che gli è valso la candidatura all’Olivier Award come Miglior Attore Emergente. La commedia è stata reintitolata “Indiscretions” quando ha debuttato a Broadway, dove Law ha ricevuto una candidatura al Tony Award come Miglior Attore Non Protagonista ed ha vinto il Theatre World Award.

Nell’estate del 2009 Law ha recitato nella produzione del Donmar Theatre dell’ “Amleto” di Shakespeare, allestito presso il West End di Londra, diretto da Michael Grandage. Lo spettacolo è stato poi allestito a Broadway alla fine dello stesso anno, dove ha battuto tutti i record d’incassi di una produzione di Shakespeare. Per questa sua performance Law ha vinto il London Critics Circle Theatre award e ha ricevuto le candidature al premio Olivier, al Tony, all’Outer Critics Circle Award e al Drama Desk Award. Tra gli altri suoi crediti teatrali: “Tis Pity she's a whore” di John Ford, “Dr. Faust” di Christopher Marlowe allestito presso l’Old Vic; lo spettacolo di Eugene O’Neill “Anna Christie” andato in scena presso la Donmar Warehouse e il revival dell’ ”Enrico V” di Shakespeare, nel West End di Londra, diretto da Michael Grandage.

Nel 2007 Law ha ricevuto la prestigiosa medaglia francese di Chevalier des Arts et des Lettres e nello stesso anno ha vinto un César Award per il suo contributo al cinema. Nel 2012 ha ricevuto il prestigioso Variety Award ai British Independent Film Awards. È un ambasciatore per l’organizzazione benefica Peace One Day.

JOHNNY DEPP (Gellert Grindelwald) è un pluripremiato attore, ed anche produttore di diversi progetti attraverso la sua società, la Infinitum Nihil.

Candidato per tre volte all’Oscar come Miglior Attore, Depp ha ricevuto la prima nomination per il blockbuster del 2003 “Pirati dei Caraibi: La maledizione della prima luna” diretto da Gore Verbinski, che ha dato il via al franchise dal successo planetario. Ha vinto un SAG Award, un Empire Award, e ha ricevuto una nomination al Golden Globe e al BAFTA per il personaggio del Capitano Jack Sparrow, che da subito è diventato un personaggio di culto in tutto il mondo. Depp ha poi ripreso il ruolo in “Pirati dei Caraibi: La maledizione del forziere fantasma”, per cui ha ottenuto un’altra nomination al Golden Globe, e in “Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo”, “Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare”, e più recentemente in “Pirati dei Caraibi: La vendetta di Salazar”.

La successiva nomination all’Oscar è arrivata grazie alla sua performance nell’acclamato film drammatico del 2004 di Marc Forster “Neverland- Un Sogno per la Vita”. Per l’interpretazione di James Barrie, autore di Peter Pan, è stato candidato anche al Golden Globe, al BAFTA e al SAG award. Depp ha ricevuto la terza candidatura all’Oscar per il memorabile ruolo protagonista in “Sweeney Todd- Il diabolico barbiere di Fleet Street” l’adattamento cinematografico del 2007 del regista Tim

Burton basato sull'omonimo musical di Stephen Sondheim. Per questo ruolo Depp è stato premiato anche con il Golden Globe nella categoria Migliore Attore Protagonista in un Musical o Commedia.

Depp ad oggi ha collaborato otto volte con il regista Tim Burton, a cominciare da "Edward Mani di Forbice", per il cui ruolo è stato nominato al Golden Globe. Sempre diretto da Burton, è stato candidato al Golden Globe per le sue performance in "Ed Wood", per il cui vinse il London Film Critics Circle Award; in "La Fabbrica di Cioccolato" nel ruolo di Willy Wonka e in "Alice in Wonderland", nel ruolo del Cappellaio Matto. In aggiunta ha recitato in "Dark Shadows" e ha prestato la voce nel doppiaggio della versione originale del film d'animazione "La Sposa Cadavere".

Depp ha, recentemente, ottenuto nuovi riconoscimenti dalla critica per la sua interpretazione nel film di Scott Cooper "Black Mass- L'Ultimo Gangster", nel ritratto del famigerato boss della malavita di Boston, James "Whitey" Bulger. Questa sua interpretazione gli ha portato la nomination allo Screen Actors Guild (SAG) e al Critics Choice Award entrambi nella categoria Miglior Attore.

Depp ha iniziato la sua carriera artistica in veste di musicista, prima di virare verso la recitazione. Ha fatto il suo esordio sul grande schermo nel film horror "Nightmare – dal profondo della notte", cui è seguito il dramma premio Oscar "Platoon", diretto da Oliver Stone. Nel 1987 ha ottenuto un ruolo da protagonista nella serie televisiva di successo "21 Jump Street".

Dopo aver recitato in quattro stagioni della serie, Depp è ritornato al cinema con "Cry Baby" diretto da John Waters. Tra gli altri suoi iniziali progetti cinematografici: "Benny Joon", che gli è valso la nomination al Golden Globe; "Buon Compleanno Mr. Grape" diretto da Lasse Hallström; "Don Juan De Marco- Maestro d'Amore" interpretato al fianco di Marlon Brando; "Donnie Brasco" diretto da Mike Newell e "Paura e delirio a Las Vegas" diretto da Terry Gilliam. Nel 1997 ha esordito come regista e sceneggiatore con "Il Coraggioso", in cui recitava anche Marlon Brando.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici, progetti cinematografici molto diversi tra loro come "Chocolat" diretto da Lasse Hallström, per il quale ha ricevuto la nomination al Golden Globe; "La Vera Storia di Jack lo Squartatore" diretto dai fratelli Hughes; "C'era una volta in Messico" per la regia di Robert Rodriguez; "Nemico Pubblico" diretto da Michael Mann; "The Tourist", per il quale ha ricevuto un'altra nomination al Golden Globe; "The Rum Diary – Cronache di una passione", che ha anche prodotto; "The Lone Ranger" di Gore Verbinski; l'adattamento cinematografico del celeberrimo musical "Into the Woods", diretto da Rob Marshall, e il film d'avventura "Alice attraverso lo specchio". In aggiunta, ha doppiato il protagonista del film d'animazione premio Oscar di Gore Verbinski, "Rango", ed è stato tra i produttori del film fantasy nominato all'Oscar e diretto Martin Scorsese, "Hugo Cabret".

Depp è attualmente impegnato nelle riprese di "Waiting for the Barbarians" con Robert Pattinson e Mark Rylance.

EZRA MILLER (Credence) è recentemente apparso nel ruolo del Supereroe della DC comics, Barry Allen aka The Flash in “Justice League”. In precedenza con lo stesso ruolo era già apparso in un cameo nel cinecomic diretto da Zack Snyder, “Batman v Superman: Dawn of Justice”, e in “Suicide Squad”, diretto da David Ayer.

Nel 2016 Miller ha dato vita al personaggio di Credence nel film diretto da David Yates “Animali Fantastici e Dove Trovarli”. L’anno prima è stato co-protagonista al fianco di Amy Schumer nella commedia di successo diretta da Judd Apatow “Un Disastro di Ragazza”, ed è apparso nel provocatorio film indipendente “The Stanford Prison Experiment”, che è stato presentato al Sundance Film Festival del 2015 ricevendo ottime critiche.

Miller ha avuto un fausto debutto cinematografico nello straziante dramma acclamato dalla critica “Afterschool”, presentato nel 2008 al Festival del Cinema di Cannes e poi approdato in molti altri festival internazionali. Per la sua performance nel film ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui la nomination all’Independent Spirit Award.

Nel 2011 Miller ha eseguito una formidabile performance nel ruolo protagonista del film drammatico e inquietante “...E Ora Parliamo di Kevin”, in cui recitava al fianco di Tilda Swinton e John C. Reilly per la regia di Lynne Ramsay. Il film è stato presentato al Festival del Cinema di Cannes, ed era in lizza per la Palma d’Oro. Per la sua interpretazione Miller è stato candidato al British Independent Film Award nella categoria Miglior Attore non Protagonista, ed ha ottenuto una nomination al Critics Choice Award per Miglior Giovane Attore. Ha poi recitato al fianco di Ellen Barkin, Ellen Burstyn, Kate Bosworth, Demi Moore e Martin Landau nel film diretto da Sam Levinson “Another Happy Day”, presentato nel 2011 al Sundance Film Festival.

Dopo questi due film Miller è stato insignito dello Chopard Trophy come Attore Maschile Rivelazione al Festival del Cinema di Cannes del 2012. Uno dei premi più ambiti tra tutti i festival, lo Chopard Trophy celebra il giovane talento più talentuoso dell’anno.

Più tardi, nel 2012, Miller ha recitato al fianco di Emma Watson nell’acclamatissimo film adolescenziale “Noi Siamo Infinito”, per il quale ha vinto il Chlotrudis e il Boston Film Critics Award come Miglior Attore non Protagonista, ed è stato candidato all’MTV Movie Award per Miglior Performance Esordiente.

Tra gli altri crediti cinematografici di Miller: i film indipendenti “City Island”, interpretato al fianco di Andy Garcia e Julianna Margulies; “Every Day” con Liev Schreiber, Helen Hunt, Carla Gugino, Brian Dennehy e Eddie Izzard; il debutto alla regia di Bryan Goluboff “Beware the Gonzo”, e “Madame Bovary”, al fianco di Mia Wasikowska e Paul Giamatti.

Inoltre, Miller è un appassionato musicista e si esibisce con la sua band i ‘Sons of an Illustrious Father’, quando non è impegnato sul set.

ZOË KRAVITZ (Leta Lestrange) ha interpretato il ruolo di Bonnie Carlson nella miniserie di successo della HBO “Big Little Lies”, in cui recitava al fianco di Reese Witherspoon, Shailene Woodley e Nicole Kidman. Creata da David E. Kelley, questo programma ha vinto otto Emmy Award. Parteciperà nuovamente alla serie nel 2019.

Inserita da *Variety* nella classifica “10 Actors to Watch” e inclusa da *Forbes* nella lista “30 Under 30”, la Kravitz ha iniziato la sua carriera d’attrice con ruoli secondari in due progetti cinematografici quando ancora frequentava l’ultimo anno del liceo: “Sapori e Dissapori”, in cui recitava al fianco di Catherine Zeta-Jones e Aaron Eckhart; e “Il Buio nell’Anima” diretto da Neil Jordan e interpretato da Jodie Foster.

La Kravitz è stata in seguito scritturata in diversi film di grandissimo successo, con una carriera sempre in perfetto equilibrio tra produzioni ad elevato budget e film indipendenti. È apparsa nel ruolo di Angel Salvatore in “X-Men- L’inizio”, al fianco di Michael Fassbender, Jennifer Lawrence, James McAvoy e Kevin Bacon. Ha anche ottenuto un ruolo protagonista in “5 Giorni Fuori”, con Zack Galifianakis e Emma Roberts; e nella serie di “Divergent” dove interpretava il ruolo di Christina, al fianco di Shailene Woodley. Nel 2015 ha recitato al fianco di Charlize Theron e Tom Hardy nel blockbuster di George Miller “Mad Max: Fury Road” che ha vinto sei premi Oscar, più di ogni altro film di quell’anno, e che ha ricevuto altre 4 candidature, tra cui Miglior Film.

Tra gli altri crediti cinematografici della Kravitz: “Viaggio verso la libertà”, con Dev Patel; “Good Kill” con Ethan Hawke e January Jones; “Crazy Night- Festa col Morto”, interpretato al fianco di Scarlett Johansson e Kate McKinnon; il film acclamato dalla critica “Dope- Follia e Riscatto”, prodotto da Forest Whitaker e prodotto esecutivamente da Pharrell Williams; “Gemini” interpretato al fianco di Lola Kirke. A breve la Kravitz reciterà nel ruolo protagonista della serie dell’adattamento del romanzo “Alta Fedeltà”, che sarà resa disponibile in streaming della ABC.

Oltre ai suoi impegni cinematografici la Kravitz è la testimonial mondiale dei trucchi YSL, ed è brand ambassador per Saint Laurent e Tiffany & Co, oltre che volto del profumo YSL, Black Opium.

La Kravitz è anche la frontwoman delle ‘LOLAWOLF’, band che ha lanciato un album osannato dalla critica. Il loro prossimo lavoro vedrà la luce nel 2019.

CALLUM TURNER (Theseus Scamander) è stato scelto nel 2014 come uno degli attori britannici più promettenti dal BAFTA, oltre ad essere stato nominato da *Screen International*, ‘Stars of Tomorrow’. Nato a Londra, i primi ruoli dell’attore includono la miniserie drammatica in tre parti di ITV “Leaving”, in cui recitava al fianco di Helen McCrory; la serie televisiva della ITV “The Town” al fianco di Andrew Scott; e “I Borgia” con Holliday Grainger e Jeremy Irons.

Turner è poi apparso nel film drammatico di John Boorman “Queen and Country”, presentato nel 2014 al Festival del Cinema di Cannes. Quello stesso anno, ha anche recitato nell’acclamato thriller di Channel 4 “Glue”. Nel 2015 Turner è stato co-protagonista con James McAvoy e Daniel Radcliffe del thriller horror di Paul McGuigan “Victor- La Storia Segreta del Dott. Frankenstein”, ed è apparso al fianco di Anton Yelchin, Imogen Poots e Patrick Stewart nel film horror di Jeremy Saulnier “Green Room”.

Nel 2016, Turner ha interpretato il ruolo di Anatole Kuragin nella miniserie della BBC “War & Peace” un’epica drammatizzazione del classico di Tolstoy. È poi approdato al ruolo protagonista nel film di Adam Leon “Tramps”, ambientato a New York.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici: “Assassins Creed” al fianco di Michael Fassbender; il film indipendente “Mobile Homes” diretto da Vladimir de Fontenay, che è stato presentato nel 2017 al Festival del Cinema di Cannes; e “The Only Living Boy in New York”, al fianco di Kate Beckinsale e Jeff Bridges.

Turner è stato anche protagonista della campagna Burberry con Edie Campbell, oltre ad aver partecipato per lo stesso brand, anche alla campagna del 2011 scattata da Mario Testino.

CLAUDIA KIM (Nagini) ha recitato nel ruolo di Arra Champignon al fianco di Matthew McConaughey e Idris Elba in “La Torre Nera”, basato sull’omonima serie di romanzi di Stephen King. Questo film è stato distribuito nelle sale cinematografiche nell’agosto del 2017.

Nel 2015 la Kim ha raggiunto la fama internazionale per il suo ruolo della famosa scienziata Dottoressa Helen Cho, nel blockbuster acclamato dalla critica “Avengers- Age of Ultron”, al fianco di Robert Downey, Jr., Chris Evans, Mark Ruffalo, Chris Hemsworth, Scarlett Johansson, Jeremy Renner, Elizabeth Olsen, Aaron Taylor-Johnson, James Spader e Paul Bettany. Diretto da Joss Whedon, questo film ha incassato oltre 1,4 miliardi di dollari ai botteghini mondiali.

Tra gli altri recenti crediti cinematografici della Kim: il film indipendente “Equals” al fianco di Kristen Stewart e Nicholas Hoult.

Sul versante televisivo la Kim ha interpretato il ruolo di Khutulun nella serie originale Netflix “Marco Polo”, con Lorenzo Richelmy, Benedict Wong, Michelle Yeoh e Joan Chen. La serie ha debuttato nel dicembre del 2014 e la seconda stagione nel giugno del 2016.

Tra gli altri suoi crediti televisivi molte serie drammatiche coreane, come “Queen of the Game” del 2006, “The Fugitive: Plan B” del 2010, “Romance Town” e “Brain” del 2011, “Standby” del 2012, “7th Grade Civil Servant” del 2013 e “Monster” del 2016.

Nel 2005 la Kim ha fatto il suo debutto nell’industria dell’intrattenimento vincendo il primo Korea-China Supermodel Contest, che ha lanciato alla grande la sua carriera di modella e attrice.

All'inizio del 2015 la Bobbi Brown Cosmetics ha annunciato che Claudia Kim sarebbe stata la prima ambasciatrice internazionale di origine asiatica del brand. In veste di testimonial dei cosmetici Bobbi Brown in Asia, la Kim è apparsa in numerosissimi video on line oltre che in televisione e nelle affissioni pubblicitarie. In aggiunta, la Kim è stata anche scelta come prima ambasciatrice per la campagna mondiale della TUMI.

Claudia Kim vive a Seoul, nella Korea del Sud.

WILLIAM NADYLAM (Yusuf Kama) è un affermato attore e regista di fama internazionale.

Tra i suoi crediti cinematografici in veste di attore: i film diretti da Adam Kitzer "Good Funk", che ha anche co-prodotto, e "Lace Crater"; "L’Affaire SK1"; e "White Material", interpretato al fianco di Isabelle Huppert.

Sul versante televisivo, tra i suoi crediti: "Trepalium", "Vital Desir", "Les Oubliées", "The Brides of Bourbon Island", e "Murphy's Law" per la BBC.

Molto attivo anche sul versante teatrale, attualmente è impegnato in "Otello" per il Theatre De Liege, in cui interpreta il ruolo protagonista. Tra i suoi lavori con il premiato regista Peter Brook: "Amleto" e "The Suit" allestiti presso lo Young Vic; "Il Flauto magico" allestito presso il Barbican Theatre; e l'opera di Corneille "El Cid" al fianco di Declan Donnellan e allestito presso il BAM di New York.

Diversi crediti anche in veste di voce narrante in progetti Operistici, tra questi: l'Opera di Honneger "Jeanne Au Bucher" andata in scena presso il Festival di Salisburgo, l'Opera di Mendelsohn "Sogno di Una Notte di Mezza Estate" e l'opera di Schönberg "A Survivor" allestita alla Filarmonica di Parigi e presso il Teatro degli Champs Elysées.

Come regista ha curato l'allestimento dello spettacolo di David Hare "Stuff Happens", di "Edmond" di David Mamet, e di "Qualcuno volò sul nido del cuculo" ("One Flew Over the Cuckoo's Nest").

Nadylam è nato in Francia da genitori Camerunensi e Reunionensi.

BRONTIS JODOROWSKY (Nicolas Flamel) è nato in Messico nel 1962 ed ha iniziato a recitare all'età di sette anni in "El Topo", diretto da suo padre Alejandro Jodorowsky.

Dopo aver preso parte anche al successivo film del padre, "The Holy Mountain", e nell'episodio diretto da José Antonio Alcaraz di "Pubertinaje", è stato insignito dell'ambito premio messicano Mexican Diosa de Plata Premio al Miglior Attore Bambino nel 1974, per la sua performance nel film di José Luis Alcoriza "El Muro del Silencio".

Dopo essersi trasferito in Francia nel 1979 ed aver terminato il liceo, Jodorowsky ha studiato teatro insieme a Ryszard Cieslak. Ha poi continuato a recitare sui palcoscenici con registi del calibro di Ariane Mnouchkine, Irina Brook, Jorge Lavelli, Simon Abkarian, Bernard Sobel, Lukas Hemleb, Jean Liermier, Paul Golub e Laurent Laffargue, oltre a continuare a recitare in televisione e al cinema. Inizia anche a concentrarsi sulla regia teatrale, in questa veste vanno ricordate le sue versioni di “Pelleas et Mélisande” di Debussy nel 2009, del “Rigoletto” di Verdi nel 2011, e della “Carmen” di Bizet nel 2012.

Nel 2011 ha recitato nel film diretto dal regista messicano Daniel Castro Zimbrón “Tau”, e nel film di Alejandro Jodorowsky “The Dance of Reality”, che è stato presentato al Festival del Cinema di Cannes nella sezione Cannes Directors Fortnight nel 2013.

Da allora, è apparso in molti altri progetti cinematografici: il film di René Féret “Anton Tchekhov 1890” (Francia), il film di Frank Pavich “Jodorowsky’s Dune” (Stati Uniti d’America), il film di Antonio Chavarrías “The Chosen” (Messico/Spagna), il film di Alejandro Jodorowsky “Endless Poetry” (Cile/Francia), il film di Daniel Castro Zimbrón “The Darkness” (Messico), e il film di Nathalie Marchak “Par Instinct” (Francia).

Tra gli suoi più recenti crediti cinematografici: “Opus Zero” (Messico) di Daniel Graham, “7 Days in Entebbe” (Regno Unito Kingdom) di José Padhila, e il film di Kyzza Terraza “Bayoneta” (Messico/Finlandia).

Sul versante teatrale nell’estate del 2016 si è nuovamente cimentato in “Le Gorille” (“The Gorilla”) allestito presso il Festival d’Avignone Off. Ha recitato nell’opera -creata nel 2008 e basata sulla libro di Franz Kafka- 302 volte ad oggi, in diversi paesi e in quattro lingue differenti. È in fase di allestimento una tournée tra Città del Messico e New York.

È anche l’autore di due libri digitali: *El caminobacia la ganancia global* e *Algunos cuentos de sabiduría y otrastonterías* (entrambi reperibili su Amazon). Nel 2018 uscirà il suo nuovo romanzo in tutte le librerie, *Manual de codiciaat*, edito dalla Editorial Delirio (Spagna).

IL CAST TECNICO

DAVID YATES (Regista) ha diretto i quattro capitoli conclusivi della saga blockbuster di “Harry Potter”: “Harry Potter e l’Ordine della Fenice”, “Harry Potter e il Principe Mezzosangue”, “Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 1” e “Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 2”. Nel 2016 ha curato la regia del successo mondiale “Animali Fantastici e dove trovarli”, che segna un nuovo inizio del Mondo Magico creato da J.K. Rowling.

Nel 2016 ha anche diretto il film d’avventura e d’azione “The Legend of Tarzan”, interpretato da Alexander Skarsgård, Margot Robbie, Samuel L. Jackson e Christoph Waltz.

Yates è cresciuto a St. Helens, nel Merseyside, ed ha studiato scienze politiche presso la University of Essex e presso la Georgetown University di Washington, DC. Ha iniziato la sua carriera da regista con il premiato cortometraggio “When I Was a Girl”, di cui ha anche curato la sceneggiatura. Questo riconoscimento gli ha aperto le porte della National Film and Television School, dove ha studiato regia e ha ricevuto l’Honorary Fellowship for Outstanding Contribution to the British Film and Television Industry.

Yates ha vinto il suo primo BAFTA Award per il suo lavoro nella miniserie della BBC “The Way We Live Now”, serie drammatica in costume che vedeva nel cast Matthew Macfadyen e Miranda Otto. Nel 2003 ha diretto la serie drammatica “State of Play”, che gli è valso il Directors Guild of Great Britain (DGGB) Award per Outstanding Directorial Achievement.

L’anno seguente Yates ha diretto il film drammatico in due parti “Sex Traffic”, che gli ha portato un altro BAFTA e la sua seconda candidatura al DGGB Award. Per questo suo risoluto sguardo sul traffico sessuale ha ottenuto numerosi altri riconoscimenti internazionali, tra cui otto BAFTA e quattro RTS Award, entrambi per Miglior Drama. Yates è anche stato insignito dell’ambito John Schlesinger Britannia BAFTA Award per l’Eccellenza nella Regia.

DAVID HEYMAN (Produttore), è un produttore nominato all’Oscar, che ha prodotto tutti gli otto film adattati dai romanzi bestseller di J.K Rowling su *Harry Potter*, un viaggio cinematografico straordinario che ha avuto inizio appena intuito il potenziale cinematografico della serie di romanzi. Nel 2016 ha prodotto anche un altro successo mondiale “Animali Fantastici e Dove Trovarli” che ha dato l’inizio ad un nuovo franchise di cinque capitoli sul mondo magico. Diretto da David Yates, ha segnato il debutto alla sceneggiatura di J.K. Rowling.

Heyman è attualmente impegnato nella produzione di diversi progetti cinematografici imminenti, tra cui il film di Quentin Tarantino “Once Upon A Time in Hollywood” interpretato da Leonardo DiCaprio, Brad Pitt, Margot Robbie e Al Pacino; del nuovo progetto del regista Noah Baumbach, ancora senza titolo e che sarà interpretato da Adam Driver, Scarlett Johansson e Laura Dern; e “The Secret Garden” diretto da Marc Munden e interpretato da Colin Firth e Julie Walters.

Con la sua società, la Heyday Television, Heyman è anche produttore esecutivo di “The Long Song”, adattamento in tre parti del romanzo bestseller di Andrea Levy, per la BBC One, e diretto da Mahalia Belo; della serie drammatica e soprannaturale di Moira Kirkland “The InBetween” per la NBC; e di “The Capture”, una serie thriller scritta e diretta da Ben Chanan per la BBC One.

Tra i recenti progetti cinematografici di Heyman: i film su “Paddington” basati sui libri universalmente amati di Michael Bond. Uscito nel 2014, “Paddington” diretto da Paul King e interpretato da Nicole Kidman, Hugh Bonneville, Sally Hawkins e Julie Walters, è diventato il film per

ragazzi di maggior successo nella storia del cinema non realizzato da una major. L'acclamato sequel del 2017 "Paddington 2", ha riunito il regista Paul King e l'intero cast, cui si sono aggiunti Hugh Grant e Brendan Gleeson. Entrambi questi film hanno ottenuto la nomination al BAFTA Award per Miglior Film Britannico.

Heyman ha ottenuto la nomination agli Oscar come produttore dell'acclamato blockbuster di Alfonso Cuarón "Gravity", interpretato da Sandra Bullock e George Clooney. Heyman per questo film ha vinto inoltre il BAFTA Award per Miglior Film Britannico e il Producers Guild of America (PGA) Award, e il film ha ricevuto 7 nomination agli Oscar, e sei ai BAFTA Award, tra gli altri numerosissimi riconoscimenti.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici in veste di produttore: "La Luce sugli Oceani" scritto e diretto da Derek Cianfrance e interpretato da Michael Fassbender, Rachel Weisz e Alicia Vikander; l'adattamento cinematografico del memoriale sulla prima guerra mondiale di Vera Britain "Testament of Youth", interpretato da Alicia Vikander e Kit Harington; le commedie "Come ti Spaccio la Famiglia", con Jennifer Aniston e Jason Sudeikis, e "Yes Man", con Jim Carrey e Zooey Deschanel; il thriller d'azione sci-fi di Francis Lawrence "Io Sono Leggenda" interpretato da Will Smith; il film drammatico sull'Olocausto di Mark Herman "Il Ragazzo con il Pigiama a Righe" interpretato da Vera Farmiga e David Thewlis; e il dramma indipendente "Is Anybody There?" diretto da John Crowley ed interpretato da Michael Caine.

Heyman ha studiato tra Regno Unito e gli Stati Uniti dove si è laureato in Storia dell'Arte ad Harvard, e ha iniziato la sua carriera nel mondo dell'intrattenimento in veste di runner di produzione in "Ragtime" diretto da Miloš Forman, e "Passaggio in India" di David Lean. Nel 1986 si trasferisce a Los Angeles nel ruolo di direttore creativo presso la Warner Bros. dove ha lavorato a diversi progetti cinematografici tra cui "Gorilla nella nebbia" e "Quei Bravi Ragazzi". Alla fine degli anni '80 diventa vice presidente della United Artists.

In seguito intraprende la carriera da produttore indipendente realizzando diversi film tra cui "Juice" di Ernest R. Dickerson, interpretato da Tupac Shakur e Omar Epps, e il film a basso budget "L'amante in città" diretto da Greg Mottola e interpretato da Liev Schreiber, Parker Posey, Hope Davis, Stanley Tucci e Campbell Scott. Dopo aver trascorso molti anni a lavorare negli Stati Uniti Heyman torna nel Regno Unito nel 1996 dove fonda la Heyday Films.

Nel 2003 Heyman ha vinto il premio ShoWest come Produttore dell'Anno, diventando il primo produttore britannico ad aver mai ricevuto questo premio. Nel 2011 è stato nominato dal CineEurope Produttore del Decennio e, successivamente, David Heyman e J.K. Rowling hanno ottenuto il BAFTA per il loro eccezionale contributo alla cinematografia, poco dopo il capitolo finale del franchise su Harry Potter.

Nel 2016 Heyman è stato onorato dalla Producers Guild of America con il David O. Selznick Award per il successo che ha ottenuto nel corso della sua carriera.

J.K. ROWLING (Sceneggiatrice/Produttrice) è l'autrice della serie bestseller di sette libri su Harry Potter, pubblicata tra il 1997 e il 2007. Amatissima in tutto il mondo, la serie ha venduto oltre 500 milioni di copie, distribuita in oltre 200 paesi e tradotta in 80 lingue, è stata anche adattata in otto film campioni d'incasso, che sommati hanno incassato oltre 7,7 miliardi di dollari nel mondo.

La Rowling ha anche scritto tre romanzi spin-off di Harry Potter: *Il Quidditch Attraverso i Secoli e Animali Fantastici e Dove Trovarli*, scritti a sostegno della Comic Relief e della sua associazione di aiuto ai ragazzi, la Lumos; e *Le Fiabe di Beda il Bardo* a sostegno della Lumos.

La Rowling ha fatto il suo debutto in veste di sceneggiatrice nel 2016 con la sceneggiatura di "Animali Fantastici e Dove Trovarli", di cui è stata anche produttrice. Il film ha incassato oltre 800 milioni di dollari in tutto il mondo. Attualmente è impegnata nella stesura della sceneggiatura del terzo capitolo del franchise "Animali Fantastici".

Oltre al suo impegno come autrice e sceneggiatrice, la Rowling ha collaborato alla realizzazione del nuovo allestimento teatrale di "Harry Potter e la Maledizione dell'Erede Parte 1 e 2" di Jack Thorne, basato su una storia originale di J.K. Rowling, Jack Thorne e John Tiffany. Lo spettacolo ha esordito con critiche entusiastiche nel West End di Londra nel 2016. Due anni dopo lo spettacolo è approdato con successo anche a Broadway. "Harry Potter e la Maledizione dell'Erede Parte 1 e 2" ha vinto nove Olivier Award e sei Tony Award, entrambi anche per Miglior Opera Teatrale. Nuove produzioni sono in procinto di raggiungere San Francisco in California; Melbourne in Australia, oltre ad Amburgo in Germania, e molte altre città.

Il suo primo romanzo rivolto ad un pubblico adulto *Il Seggio Vacante* è stato pubblicato nel settembre del 2012 ed è stato adattato per la televisione dalla BBC nel 2015. I suoi romanzi gialli su Cormoran Strike scritti sotto lo pseudonimo di Robert Galbraith, includono *Il Richiamo del Cuculo* pubblicato nel 2013; *The Silkworm* pubblicato nel 2014, *La Via del Male* pubblicato nel 2015 e *Lethal White* nel 2018. Sono stati adattati per la televisione, prodotti dalla Brontë Film and TV.

Il discorso che la Rowling ha tenuto nel 2008 ad Harvard durante l'inaugurazione dell'anno accademico, è stato pubblicato sotto forma di libro illustrato nel 2015, *Very Good Lives: The Fringe Benefits of Failure and the Importance of Imagination*, e i proventi delle vendite sono stati destinati alla Lumos e al finanziamento di diverse attività dell'università di Harvard. La sua compagnia digitale Pottermore è stata lanciata nel 2012, e i fan possono trovarvi notizie, articoli extra e molto altro sul suo Mondo Magico.

STEVE KLOVES (Produttore) ha scritto le sceneggiature per sette dei film su “Harry Potter”, basate sugli amati libri di J.K. Rowling.

Tra gli altri suoi altri crediti cinematografici: “In Gara con la Luna”, “Wonder Boys”, “Flesh and Bone” e “I Favolosi Baker”. Degli ultimi due è stato anche regista.

LIONEL WIGRAM (Produttore) è stato il responsabile nell’acquisizione dei diritti di sfruttamento dei libri di J.K. Rowling su *Harry Potter*, e fin da subito è stato coinvolto nella realizzazione e nello sviluppo del franchise, come supervisore in tutti gli otto film, iniziando come produttore esecutivo e in seguito in veste di produttore indipendente. Di recente è stato produttore di “Animali Fantastici e dove trovarli”.

Ultimamente ha anche co-sceneggiato e prodotto il film d’azione e avventura “King Arthur- il Potere della Spada” interpretato da Charlie Hunnam e Jude Law. Ha anche co-scritto e prodotto “Operazione U.N.C.L.E.” interpretato da Henry Cavill e Armie Hammer. In precedenza Wigram è stato produttore e ha co-scritto la storia alla base del film di Guy Ritchie “Sherlock Holmes”, interpretato da Robert Downey Jr. e Jude Law nei ruoli del celeberrimo detective e del suo fido aiutante Watson. Ha anche prodotto il sequel “Sherlock Holmes: Gioco d’Ombre”, ed è attualmente impegnato nella sceneggiatura del terzo capitolo del franchise.

Wigram è stato anche produttore di “Il Settimo Figlio”, e produttore esecutivo in “La Musica nel Cuore- August Rush” e “Il Regno di Ga’Hoole- La Leggenda dei Guardiani”.

In veste di capo esecutivo dello studio, Wigram è direttamente responsabile del successo di film come “Three Kings”, “Charlotte Gray” e “The Big Tease”.

Prima di entrare alla Warner Bros, Wigram ha trascorso una decina di anni a lavorare indipendentemente, sia in veste produttore che di produttore esecutivo. Tra le sue esperienze in questo periodo, la guida della società di Renny Harlin e Geena Davis, ed ha lavorato per Shep Gordon e Carolyn Pfeiffer presso la Alive Films. La prima esperienza lavorativa di Wigram ad Hollywood è stata quella di runner per il produttore Elliott Kastner. Da allora si è fatto strada, arrivando poi alla produzione di progetti cinematografici a basso costo per Kastner in collaborazione con Cassian Elwes.

Cresciuto in Inghilterra, Wigram si è diplomato presso l’Eton College e si è laureato all’Università di Oxford dove è stato tra i co-fondatori della Oxford Film Foundation.

TIM LEWIS (Produttore Esecutivo) è stato tra i produttori esecutivi di “Animali Fantastici e Dove Trovarli”. In precedenza è stato a capo dell’unità di produzione (UPM) in diversi film su “Harry Potter”: “Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban”, “Harry Potter e il Calice di Fuoco”, “Harry Potter e l’Ordine della Fenice” e “Harry Potter e il Principe Mezzosangue”. Ha inoltre ricoperto un doppio

incarico, di UPM e co-produttore nei due capitoli finali del franchise: “Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 1” e “Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 2”.

Nel 2015 Lewis è stato tra i produttori esecutivi di due progetti cinematografici basati su favole classiche, “Cinderella” diretto da Kenneth Branagh e interpretato da Lily James e Cate Blanchett; e “Pan”, diretto da Joe Wright e interpretato da Hugh Jackman, Levi Miller e Garrett Hedlund. Recentemente è stato capo dell’unità di produzione (UPM) e co-produttore nel film d’azione diretto da Doug Liman “Edge of Tomorrow- Senza Domani” interpretato da Tom Cruise e Emily Blunt.

Lewis ha iniziato la sua carriera nel mondo della cinematografia come assistente alla regia, lavorando con registi di altissimo profilo come Steven Spielberg in “L’Impero del Sole”, Michael Apted in “Gorilla nella Nebbia”, Neil Jordan in “High Spirits- Fantasmi da Legare”, Clint Eastwood in “Cacciatore Bianco, Cuore Nero”, James Dearden in “Un Bacio Prima di Morire”, John Irvin in “Robin Hood” e Philip Noyce in “Giochi di Potere”, solo per citarne alcuni. Lewis ha anche collaborato in diversi film su James Bond in veste di assistente alla regia in “007- GoldenEye”, e in varie posizioni nella produzione di “007- il Domani Non Muore Mai”, “Il Mondo non Basta” e “007- La Morte Può Attendere”.

NEIL BLAIR (Produttore Esecutivo) è l’agente di J.K. Rowling, socio fondatore di The Blair Partnership, e presidente della Pottermore.

Prima di fondare The Blair Partnership nel 2011, Blair è stato a capo degli affari europei della Warner Bros., dove ha lavorato a produzioni come “Band of Brothers” e “Eyes Wide Shut”.

Nel 2014 Blair è stato produttore esecutivo dell’adattamento televisivo della BBC del romanzo di J.K. Rowling *Il Seggio Vacante*, ed ha rappresentato gli interessi produttivi dell’acclamata sua nuova opera “Harry Potter e la Maledizione dell’Erede- Parte 1 e Parte 2”.

Più recentemente è stato produttore esecutivo per la BBC dell’adattamento televisivo della serie di romanzi mystery su Cormoran Strike di Robert Galbraith (J.K. Rowling), e del progetto cinematografico “Animali Fantastici e Dove Trovarli” ispirato all’omonimo romanzo di J.K. Rowling.

Blair è anche il presidente della fondazione caritatevole in favore dei bambini creata da J.K. Rowling, la Lumos, ed è anche attivo in altre attività di beneficenza, tra cui l’Abraham Fund, l’Atlas Foundation, il GIFT e la JW3.

RICK SENAT (Produttore Esecutivo) ha oltre 45 anni di esperienza nel mondo del cinema e dell’intrattenimento. Recentemente è stato tra i produttori esecutivi di “Animali Fantastici e Dove

Trovarli” del 2016, e nel 2015 è stato produttore esecutivo della miniserie televisiva “Il Seggio Vacante”, basata sul romanzo bestseller di J.K. Rowling, ed una co-produzione BBC ed HBO.

Tra i suoi crediti teatrali, Senat nel 2013 ha prodotto la produzione acclamata dalla critica di “Address Unknown”, presentato sia in inglese che in francese presso il Soho Theatre nel West End di Londra.

Senat in precedenza ha lavorato presso i Warner Bros. Studios per 25 anni: entrato nella società nel 1976 si è pian piano fatto strada, arrivando in seguito a ricoprire il ruolo di vice presidente capo degli affari legali in Europa, Medio Oriente e Africa. In quella posizione ha collaborato gomito a gomito con alcuni tra i più importanti rappresentanti dell’industria cinematografica globale.

Dopo aver lasciato la Warner Bros. nel 2001, è diventato consulente esterno in diverse produzioni cinematografiche, tra cui i film di “Harry Potter”: “Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban” e “Harry Potter e il Calice di Fuoco”; oltre a “Troy”, “Alfie”, “Sahara”, “Batman Begins”, “La Fabbrica di Cioccolato”, “La Sposa Cadavere” e “Nanny McPhee- Tata Matilda”.

Senat è stato anche a capo della leggendaria British Film Company Hammer Film Productions.

Attualmente Senat è un visiting professor alla Lincoln University, presidente del London Film Museum; presidente del Mad Dog Casting, una importantissima agenzia di casting, e direttore di Cineworld, una delle società più grandi di operatori cinematografici d’Europa. In aggiunta, è stato vice presidente del British Film Institute e presidente della Film Education. Per diversi anni è stato vice presidente dello European Film College in Danimarca.

Senat ha conseguito la laurea presso l’University College di Londra, ed è un avvocato.

DANNY COHEN (Produttore Esecutivo) è il presidente della Access Entertainment, una divisione di Access Industries, focalizzata sugli investimenti in televisione, cinema, teatro e media digitali. È anche nel consiglio d’amministrazione della Lumos, l’associazione benefica a favore dei bambini, fondata da J.K. Rowling.

Prima di entrare alla Access nel maggio del 2016, Cohen era a capo della BBC Television, dove ha guidato sia il network delle televisioni BBC che le produzioni della BBC, che ad oggi è il più grande gruppo di produzione in Europa, con oltre 3000 dipendenti. Il suo ruolo comprendeva le decisioni su quali produzioni avessero poi avuto luce verde, che si trattasse di drammi, commedie o show originali. Cohen ha anche supervisionato l’etichetta cinematografica della BBC, la BBC Films, e ha fornito la leadership editoriale per la piattaforma digitale della BBC, l’iPlayer. E’ stato membro del consiglio di amministrazione della BBC.

In precedenza, Cohen ha ricoperto altri ruoli: responsabile del controllo del principale canale del network BBC, ossia BBC One, controllore di BBC Three; capo di E4; e capo dei documentari di

Channel 4. Tra i progetti che ha supervisionato: “Skins”, “The InBetweeners”, “Call the Midwife”, “Happy Valley”, “War & Peace”, “Blood, Sweat & T-Shirts”, “Good News” di Russell Howard, “Supernanny”, “Our War”, “The Voice”, “Car Share” e molti altri.

PHILIPPE ROUSSELOT (Direttore della Fotografia). “Animali Fantastici- I Crimini di Grindelwald” segna la sua seconda collaborazione con il regista David Yates, dopo “Animali fantastici e dove Trovarli”.

Rousselot ha vinto un Oscar nel 1993 per la fotografia del film diretto da Robert Redford “In Mezzo Scorre il Fiume”. In precedenza era stato nominato all’Oscar per il suo lavoro al film di Philip Kaufman “Henry & June” e al film diretto da John Boorman “Anni ‘40”, per quest’ultimo è stato anche candidato al BAFTA Award.

Nella sua originaria Francia, Rousselot, è stato premiato con il César Award per il suo lavoro a diversi film: “Queen Margot” (“La Reine Margot”), “Thérèse” e “Diva”. Ha vinto il BAFTA per il suo lavoro al film di Neil Jordan “Intervista col Vampiro”, una delle quattro collaborazioni con il regista, le altre sono i film “Il Buio nell’Anima”, “The Miracle” e “Non Siamo Angeli”. Rousselot ha ricevuto molti altri riconoscimenti internazionali come direttore della fotografia, tra questi la candidatura al César e al BAFTA per il film diretto da Jean-Jacques Annaud “L’Orso”; la candidatura al BAFTA per il film di Stephen Frears “Le Relazioni Pericolose” e per il film diretto da John Boorman “La Foresta di Smeraldo”; e il César Award per il film di Bertrand Blier “Too Beautiful for You”, e per il film diretto da Jean-Jacques Beineix “The Moon in the Gutter”.

Rousselot ha inoltre collaborato tre volte con il regista Tim Burton, per il quale ha curato la fotografia di “La Fabbrica di Cioccolato”, “Big Fish” e “Il Pianeta delle Scimmie”. Più di recente ha curato la fotografia della commedia d’azione diretta da Shane Black “The Nice Guys” interpretata da Ryan Gosling e Russell Crowe. Tra gli altri suoi crediti cinematografici: il film di Richard LaGravenese, “Beautiful Creatures- La Sedicesima Luna”; il film di Guy Ritchie “Sherlock Holmes” e il suo sequel “Sherlock Holmes: Gioco d’Ombre”; i film di Denzel Washington “The Great Debaters” e “Antwone Fisher”; il film di Robert Redford “Leoni per Agnelli”; il film di Francis Lawrence “Constantine”; il film di John Boorman “Il Sarto di Panama”; il film di Boaz Yakin “Il Sapore della Vittoria”; il film di Sydney Pollack “Destini Incrociati”; il film di Jon Turteltaub “Instinct”; il film di Milos Forman “Larry Flynt- Oltre lo Scandalo”; il film di Stephen Frears “Mary Reilly”; il film di Jon Amiel “Sommersby”; il film di Bertrand Blier “Merci La Vie” e il film di Tom Hanks “L’Amore all’Improvviso”, tra gli altri.

Oltre il suo lavoro come direttore della fotografia, Rousselot ha anche debuttato alla regia con il film “Il Bacio del Serpente”, che è stato in lizza per la Palma d’Oro al Festival del Cinema di Cannes nel 1997. Più di recente ha diretto il cortometraggio “Rock, Paper, Scissors”.

STUART CRAIG (Scenografo) tre volte premiato con l'Oscar, è uno tra i più onorati e ricercati scenografi della cinematografia contemporanea. Ha creato le scenografie del mondo di Harry Potter in tutti gli otto film del franchise, ed è tornato nel Mondo Magico per la realizzazione dei set di "Animali fantastici e Dove Trovarli", che gli ha portato la più recente tra le sue nomination all'Oscar.

Craig ha vinto il suo primo Oscar per il suo lavoro nel celeberrimo biopic diretto da Richard Attenborough, "Gandhi". Le altre due statuette le ha ottenute per il suo apporto al film di Stephen Frears "Le Relazioni Pericolose" e al film di Anthony Minghella "Il Paziente Inglese", per quest'ultimo ha vinto anche l'Art Directors Guild Award.

Craig è stato candidato altre sette volte all'Oscar di cui quattro per i film "Harry Potter e la Pietra Filosofale", "Harry Potter e il Calice di Fuoco" per il quale ha vinto il BAFTA, "Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 1", e il più recente "Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 2" grazie al quale ha ricevuto l'Art Directors Guild Award. Inoltre, Craig è stato anche candidato sette volte al BAFTA sempre per i film su Harry Potter: "Harry Potter e la pietra filosofale", "Harry Potter e la camera dei segreti", "Harry Potter e il prigioniero di Azkaban", "Harry Potter e l'ordine della fenice", "Harry Potter e il principe mezzosangue", "Harry Potter e i doni della morte- Parte 1" e "Harry Potter e i doni della morte- Parte 2".

Le altre nomination all'Oscar le ha ricevute per il suo lavoro al film di David Lynch "The Elephant Man", e per il quale si è aggiudicato il suo primo BAFTA Award; al film di Roland Joffe "The Mission", e a quello di Attenborough "Chaplin". Craig oltre ad essere stato nominato al BAFTA Award per tutti i film precedentemente citati, lo è stato anche per il film diretto da Hugh Hudson "Greystoke: La Leggenda di Tarzan, Signore delle Scimmie". Nel 2012 è stato premiato dalla Art Directors Guild con un premio speciale a dimostrazione del suo eccezionale contributo al successo di tutti i film della saga di "Harry Potter".

Di lunga data è la collaborazione che lega Craig al regista Richard Attenborough, con il quale ha iniziato a lavorare in veste di direttore artistico in "Quell'Ultimo Ponte". Collaborazione che è proseguita nella realizzazione delle scenografie di diversi film: "Grido di Libertà", "Viaggio in Inghilterra" e "In Amore e in Guerra", oltre ai già citati.

Tra i suoi crediti cinematografici in veste di scenografo: il film di David Yates "The Legend of Tarzan", il film di Michael Hoffman "Gambit", il film di Robert Redford "La Leggenda di Bagger Vance", il film di Roger Michell "Notting Hill", "The Avengers" di Jeremiah Chechik, "Mary Reilly" di Stephen Frears, il film di Agnieszka Holland "Il Giardino Segreto", quello di Michael Caton-Jones "Memphis Belle" e il film di Pat O'Connor "Cal". Agli inizi della sua carriera Craig ha lavorato come direttore artistico al film diretto da Richard Donner "Superman".

MARK DAY (Montatore) ha collaborato con il regista David Yates ad una ampia gamma di progetti sia televisivi che cinematografici, tra cui gli ultimi quattro capitoli del franchise di “Harry Potter”: “Harry Potter e l’ordine della Fenice”, “Harry Potter e il Principe Mezzosangue”, “Harry Potter e i doni della morte – Parte 1” e Harry Potter e i doni della morte – Parte 2”. In aggiunta ha recentemente curato il montaggio di “Animali fantastici e Dove Trovarli” ed ha ancora collaborato con il regista nel recente film d’avventura e d’azione “The Legend of Tarzan”.

Un premiato montatore, Day ha vinto un BAFTA Award ed è stato candidato al Royal Television Society (RTS) Award per il suo lavoro con Yates nella miniserie del 2003 “State of Play”. L’anno successivo Day ha conquistato un BAFTA TV Award ed un RTS Award nella categoria Miglior Montaggio per il film televisivo in due parti diretto da David Yates “Sex Traffic”. Il suo lavoro con Yates gli è valso le candidature all’RTS e al BAFTA anche per la miniserie “The Way We Live Now”, un’altra candidatura agli RTS Award per il telefilm “The Young Visitors” e una agli Emmy Award per il film televisivo “The Girl in the Cafe”. Day ha anche lavorato con Yates ad un’altra miniserie “The Sins” e al cortometraggio “Rank”.

Tra i suoi altri crediti cinematografici: il film diretto da Jonathan e Josh Baker “Kin”, il film di Alex Garland “Ex Machina”, il film di Richard Curtis “Questione di Tempo” e il film di Robert Redford “La Regola del Silenzio- The Company You Keep”. Ha anche collaborato con diversi altri registi, tra cui David Blair nel film “Mystics” e i progetti per la TV “Anna Karenina”, “Split Second” e “Donovan Quick”; Paul Greengrass per il film “The Theory of Flight” e il film per la TV “The Fix”, e con John Schlesinger nei telefilm “The Tale of Sweeney Todd”, “Cold Comfort Farm” e “A Question of Attribution”.

Tra gli altri suoi crediti televisivi: serie di lunga durata come “Flesh and Blood” di Julian Farino, “Murder Rooms” di Paul Seed, “Suddenly Last Summer” di Richard Eyre e “Memento Mori” di Jack Clayton, per la quale è stato nominato al BAFTA TV Award.

COLLEEN ATWOOD (Costumista) ha vinto quattro Oscar, il più recente per la creazione degli abiti del film diretto da David Yates “Animali Fantastici e Dove Trovarli”. Gli altri precedentemente vinti: per il film campione d’incassi del 2010 del regista Tim Burton “Alice in Wonderland”, e gli altri due per i film del regista Rob Marshall “Memorie di una Geisha” e “Chicago”. La Atwood è stata altre volte candidata all’Oscar per il suo lavoro al film di Rupert Saunders “Biancaneve e il Cacciatore”, per altri due film di Rob Marshall “Nine” e “Into The Woods”; per due film diretti da Tim Burton “Sweeney Todd: Il Diabolico Barbiere di Fleet Street” e “Sleepy Hollow”;

per il film diretto da Brad Silberling “Lemony Snicket- Una Serie di Sfortunati Eventi”; per il film di Jonathan Demme “Beloved” e per il film di Gillian Armstrong “Piccole Donne”.

Attualmente è impegnata nella creazione dei costumi del prossimo progetto cinematografico di Tim Burton, la versione live-action di “Dumbo”. Tra le altre collaborazioni intercorse con il regista: il recente “Miss Peregrine- La Casa dei Ragazzi Speciali”, “Big Eyes”, “Dark Shadows”, “Edward Mani di Forbice”, “Ed Wood”, “Mars Attacks!”, “Il Pianeta delle Scimmie” e “Big Fish”. Ha anche collaborato diverse volte con il regista Jonathan Demme, al film premio Oscar per Miglior Film “Il Silenzio degli Innocenti” oltre che a “Philadelphia” e “Una Vedova Allegra... Ma Non Troppo”. In aggiunta, ha creato i costumi per altri film in cui recitava Johnny Depp: “Nemico Pubblico”, “The Tourist” e “The Rum Diary”.

La Atwood ha anche disegnato e creato i costumi per altri progetti cinematografici, come il recente “Tomb Rider”, “Alice Attraverso lo Specchio”, “Il Cacciatore e la Regina di Ghiaccio”, “Biancaneve e il Cacciatore”, “Mission: Impossible III”, “Gattaca- La Porta dell’Universo”, “Music Graffiti”, “Wyatt Earp”, “Manhunter- Frammenti di un Omicidio” e “Firstborn”, che è stato il suo primo lavoro accreditato come costumista in un progetto cinematografico.

JAMES NEWTON HOWARD (Compositore) è uno tra i più onorati e versatili compositori dell’industria cinematografica, con una carriera che abbraccia oltre trent’anni di colonne sonore e oltre 150 tra progetti televisivi e cinematografici. “Animali Fantastici e Dove Trovarli” è stata la sua prima collaborazione con il regista David Yates.

La sua miriade di crediti cinematografici include le colonne sonore nominate all’Oscar di “Defiance- I Giorni del Coraggio” per il quale ha anche ricevuto una nomination ai Golden Globe, “Michael Clayton”, “The Village”, “Il Fuggitivo”, “Il Principe delle Maree” e “Il Matrimonio del Mio Migliore Amico”, oltre alle canzoni nominate all’Oscar create per “Junior” e “Un Giorno, per Caso”. Howard è stato anche candidato al Golden Globe per le colonne sonore del remake blockbuster di Peter Jackson di “King Kong” oltre ai titoli dei brani sopraccitati.

In aggiunta Howard nel 2009 ha vinto il Grammy Award per la colonna sonora di “Il Cavaliere Oscuro”, composta insieme ad Hans Zimmer, ed è stato candidato un’altra volta al Grammy per le musiche di “Blood Diamond- Diamanti di Sangue” e per la sua canzone di “Un Giorno, per Caso”. È stato premiato anche con l’Emmy per le musiche che ha creato per la serie televisiva diretta da Andre Braugher “Gideon’s Crossing”, e ha ricevuto quattro nomination agli Emmy aggiuntive, per "Una serie di sfortunati eventi" di Netflix, per “All the Way” della HBO, e per le musiche delle serie di lunga durata “ER- Medici in Prima Linea” e “Men” di Ving Rhames. Nel 2008 è stato insignito del World

Soundtrack Award come Compositore Di Musiche Cinematografiche dell'Anno per le musiche di "La Guerra di Charlie Wilson", "Michael Clayton" e "Io Sono Leggenda".

Howard ha iniziato a studiare pianoforte a quattro anni, ed ha continuato presso la Music Academy of the West di Santa Barbara, e la USC School of Music. Anche se i suoi studi erano incentrati sulla musica classica, è riuscito a mantenere un vivo interesse anche verso il rock e il pop, affinando così le sue doti di musicista, arrangiatore, compositore e produttore musicale. Nel corso della sua carriera è riuscito a collezionare una vasta lista di collaborazioni sia in studio che sul palco con alcuni tra i più grandi nomi del panorama musicale mondiale, come Elton John; Crosby, Stills & Nash; Barbra Streisand; Earth, Wind & Fire; Bob Seger; Rod Stewart; Toto; Glenn Frey; Diana Ross; Carly Simon; Olivia Newton-John; Randy Newman; Rickie Lee Jones e Chaka Khan.

Il suo primo lavoro nell'industria cinematografica gli è stato offerto nel 1985 nel film "Palle d'Acciaio", e da subito ha compreso che quella sarebbe stata la sua vocazione. Da allora ha creato tantissime colonne sonore per i generi cinematografici più disparati, tra i quali tutti e quattro i capitoli del franchise di "Hunger Games", "Il Cacciatore e la Regina di Ghiaccio", "Zona d'Ombra- Una scomoda verità", "Lo Sciacallo- Nightcrawler", "Maleficent", "The Bourne Legacy", "Biancaneve e il Cacciatore", "Come l'Acqua per gli Elefanti", "Salt", "Batman Begins", "Collateral", "Peter Pan", "Wyatt Earp", "Il Sesto Senso", "Unbreakable", "Freedomland", "Signs", "Un Giorno di Ordinaria Follia", "Schegge di Paura", "Americani", "Waterworld", "L'Avvocato del Diavolo", "Dave- Presidente per un Giorno", "Pretty Woman" e "Major League", tra gli altri.

Oltre al suo lavoro in televisione e per il grande schermo, Howard ha composto due concerti per la Pacific Symphony: "I Would Plant a Tree" che ha debuttato nel 2009, e più recentemente il suo Concerto per Violino e Orchestra, che ha debuttato nel 2015 con il celeberrimo violinista James Ehnes.

Howard è stato onorato dall'ASCAP con il prestigioso Henry Mancini Award for Lifetime Achievement, e nel 2016 con il BMI Icon Award. Attualmente ricopre la carica di direttore artistico dell'Henry Mancini Institute presso l'Università di Miami.

TIM BURKE (Supervisore Effetti Visivi) è un artista degli effetti speciali premiato con l'Academy Award e candidato altre tre volte all'Oscar, per gli effetti speciali dei film del franchise di "Harry Potter": "Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban", "Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 1" e "Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 2", per cui ha vinto anche il BAFTA. È stato anche ulteriormente candidato al BAFTA per Migliori Effetti Speciali per "Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban", "Harry Potter e l'Ordine della Fenice", "Harry Potter e il Principe Mezzosangue" e "Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 1". In aggiunta, "Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban" gli ha portato il Visual Effects Society Award (VES) per Migliori Effetti Visivi in un progetto cinematografico

ad alto tasso di effetti speciali. Burke ha iniziato a collaborare al franchise come uno dei supervisori agli effetti speciali in “Harry Potter e la Camera dei Segreti” per poi essere riconfermato nel medesimo ruolo anche in “Harry Potter e il Calice di Fuoco”.

Più recentemente in coppia con Christian Manz è stato supervisore agli effetti visivi di “Animali Fantastici e Dove Trovarli” per il quale hanno ottenuto le nomination al BAFTA e al VES Award nella categoria Migliori Effetti Visivi. Inoltre, Burke è stato supervisore agli effetti speciali in un altro film di David Yates, il recente “The Legend of Tarzan”.

Burke ha vinto l’Academy Award, ed ha ricevuto la sua prima nomination al BAFTA Award, come membro della squadra degli effetti speciali del film diretto da Ridley Scott, premiato anche con l’Oscar per Miglior Film, “Il Gladiatore”. Ha poi nuovamente collaborato con Scott come supervisore agli effetti visivi in “Black Hawk Down” e “Hannibal”.

Burke è stato anche supervisore agli effetti visivi in “Il Destino di un Cavaliere” ed è stato supervisore agli effetti digitali in “Nemico Pubblico”. Tra gli altri suoi crediti cinematografici: “Babe va in città” e “Still Crazy”, e i film televisivi “Merlin” e “The Mill on the Floss”. Prima di perseguire la carriera cinematografica, Burke ha lavorato per dieci anni creando effetti visivi per la televisione e per spot commerciali.

CHRISTIAN MANZ (Supervisore Effetti Visivi), è un supervisore VFX con oltre venti anni di carriera alle spalle, ed è il direttore creativo della Framestore Film. È stato candidato all’Oscar e al BAFTA Award come membro della squadra VFX dietro “Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 1”. Più di recente è stato supervisore agli effetti visivi di “Animali Fantastici e Dove Trovarli” per il quale ha ottenuto le nomination al BAFTA e al VES Award nella categoria Migliori Effetti Visivi.

Nel 2013 è stato supervisore agli effetti speciali nel film diretto da Carl Rinsch “47 Ronin”, in cui ha gestito contemporaneamente sei impianti che arrivavano a fornire quasi 1500 riprese video native per volta. Ha poi proseguito nello stesso ruolo, nel film diretto da Gary Shore “Dracula Untold”.

Questi progetti cinematografici sono successivi al tempo in cui Manz lavorava per Framestore e quindi su “Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban” e “Harry Potter e il Calice di Fuoco”, oltre che ad altri progetti, come “Nanny McPhee- Tata Matilda”, “La Bussola D’Oro” e “Le Cronache di Narnia- Il Principe Caspian”.

Manz ha studiato illustrazione presso l’Università di Kingston prima di iniziare a lavorare per la Framestore nel 1997. Dividendosi tra impegni televisivi e cinematografici, Manz ha vinto diversi Visual Effects Society Award per il suo contributo alla serie televisiva di Hallmark “Dinotopia”, e alla serie televisiva della BBC “Space Odyssey: Voyage to the Planets”. È stato anche nominato all’Emmy per “Dragons: A Fantasy Made Real”.

Come supervisore VFX, ha lavorato anche a diversi altri programmi televisivi, tra cui “Spooks”, per la Kudos/BBC, e per la ITV a “Primeval”, per cui è stato anche candidato due volte consecutive al BAFTA TV Award.

